ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 23 Settembre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 831. — N. 9749

La prima seduta della Camera ungherese

Le questioni ardenti rimandate a dopo la sessione delegatizia

BUDAPEST 22 (N). Oggi a mezzodì fu riaperta la Camera. Data la gravità delle questioni da discutersi in questa sessione i deputati convennero in gran numero. Sono presenti anche quasi tutti i deputati croati, giunti qui ieri.

A mezzogiorno in punto il presidente della Camera sale al suo seggio e tiene il seguente discorso:

Il discorso del presidente
Commemorazioni

Dichiarando aperta l'odierna seduta, saluto cordialmente la Camera ed esprimo il desiderio che ci riesca di risolvere le grandi e difficili questioni che ci saranno poste, con chiarezza di concetti e forte volontà, per il bene dell'amata patria nostra, assicurando così per l'avvenire la gloria e lo splendore dell'Ungheria.

Justh parla con la sua calma consueta, ma nell'ambiente agitato già queste sue semplici parole producono un entusiasmo enorme che si espande in frequenti interruzioni di plauso e si sfoga infine in una grande acclamazione.

Il presidente commemora quindi il deputato Hilbert, il presidente della Curia reale Oberschall e l'ex-deputato Massimiliano Folk, distinto pubblicista, che - dice - diede con abnegazione tutta la sua patriottica attività alla patria, in tempi difficili, guidato soltanto da un forte sentimento del dovere.

Quindi il presidente fa dar

lettura degli atti

pervenuti durante le vacanze. Durante tale lettura i deputati si raggruppano, discutendo animatamente. Entrano i ministri Kossuth e Apponyi, e sono accolti da vive acclamazioni.

Terminata la lettura degli atti, il presidente comunica il rescritto reale riguardante la convocazione delle Delegazioni e propone di mettere l'elezione dei delegati all'ordine del giorno della prossima seduta. La Camera approva.

Prende quindi la parola il presidente dei ministri dott. Wekerle, per

l'exposé finanziario

circa il bilancio del 1909.

Nel bilancio per il 1909 le entrate complessive sono preventivate con corone 1.555.729.907, cui stanno di fronte delle spese complessive per 1.555.777.976 cor., risultando un civanzo di cor. 48.069. Nelle spese complessive sono comprese le investizioni nell'importo di 163.06 milioni di corone, di cui 66.4 milioni per le ferrovie dello Stato. Il bilancio per l'istruzione fu aumentato nelle spese ordinarie dell'importo di 6.1 milioni di corone. Inoltre furono inseriti nel bilancio due milioni per edifici scolastici. Le spese comuni sono aumentate di 2.1 milioni di corone. Le entrate ordinarie sono preventivate per l'importo maggiore complessivo di 110.08 milioni di corone.

Esposte queste cifre, Wekerle dice che il bilancio è la più bella prova del fatto che il Governo sa attuare il proprio programma. Accanto alla generalizzazione dei diritti politici, che sarà compiuta prossimamente, il Governo intende promuovere le istituzioni umanitarie e il rinvigorimento economico del paese.

Il presidente dei ministri passa poi a lumeggiare singole poste del bilancio; ricorda l'aumento degli stipendi agli impiegati; accenna alla questione del carbone e delle abitazioni, rilevando che anche in questi campi già molto fu fatto.

Dice quindi che molto resta ancora da fare per il servizio ferroviario. Si rende perciò necessario un prestito, per il quale però non si ricorrerà a nuove emissioni. Si emetteranno soltanto i 64 milioni rimanenti del recente prestito di 150 milioni di corone. Un prestito sarà invece necessario, e cioè nell'ammontare di 108 milioni di corone, per completare le strade erariali ed altre vie di comunicazione; così per la canalizzazione furono pure iscritti 10 milioni di più.

Accennando all'aumento del bilancio dell'istruzione, di 34 milioni, e cioè dell'82 per cento, il presidente non nasconde il proprio compiacimento, e ne trae lieti auspici per la cultura generale del paese.

Ora però - conclude il ministro - dobbiamo imporci la più stretta economia. Non bisogna oltrepassare il limite dell'impossibilità, seppure finora si abbiano avuti eccellenti risultati, quantunque i contribuenti non sieno stati mai trattati con quel senso di giustizia che è ora in vigore. Quantunque lo Stato avrà a risentirsene, la riforma tributaria non sarà procrastinata, nell'interesse dell'equa distribuzione delle imposizioni.

Il discorso del presidente, durato circa un'ora, è accolto da applausi e il preventivo di Stato viene assegnato alla Commissione finanziaria.

Wekerle propone che la Camera si aggiorni dopo l'elezione dei delegati, per lasciar tempo alla Commissione finanziaria di discutere il preventivo di Stato, e di presentare la relazione in proposito.

Poscia la Camera discuterà una serie di leggine già pronte e quindi il bilancio. La Camera accoglie le proposte del presidente dei ministri. Il presidente chiude la seduta.

La prossima seduta

avrà luogo domani con all'ordine del giorno l'unico punto delle elezioni dei delegati.

Le questioni più ardenti di cui dovrà occuparsi il Parlamento ancora entro l'anno corrente sono così rimandate a dopo la sessione delegatizia. Ciò potrebbe dar adito alla supposizione che le trattative tra il Governo e la Corona circa la riforma elettorale e le questioni elettorali sieno ancora pendenti, e che le voci, segnalatevi di un rifiuto da parte della Corona di continuare le trattative in proposito sieno realmente tendenziose.

La convocazione della Camera di Vienna

PRAGA 22 (N). Le «Narodny Listy» hanno da Vienna che il Governo intende convocare la Camera per il 3 novembre, anche qualora le Delegazioni non avessero per quell'epoca esauriti i loro lavori. Il Governo intende presentare alla Camera anche il trattato di commercio con la Rumenia abbinandone la discussione a quella del trattato con la Serbia.

I funerali delle vittime dell'eccidio a Lubiana

Un violento discorso del borgomastro

LUBIANA 22 (N). Nel pomeriggio ebbero luogo i funerali delle due vittime di domenica, con un'enorme partecipazione. Il corteo partì dalla cappella mortuaria del vecchio cimitero ed attraversando la città si diresse al cimitero. I negozi erano chiusi; quasi tutte le case avevano esposto bandiere nere; i fanali delle vie erano abbrunati. Il corteo era aperto dai pompieri; seguivano poi gli studenti del ginnasio sloveno, ogni classe con una corona di fiori; i professori e le allieve del liceo ed altre ragazze, tutte vestite di bianco con un crespo nero al braccio; venivano quindi circa ottocento sokolisti, con le bandiere abbrunate, ed altre corone. Poi in due carrozze i preti, e quindi i due carri funebri coperti di corone. Dietro la bara procedevano il borgomastro e tutto il Consiglio comunale, tutte le altre rappresentanze ed un infinito stuolo di popolo. Lungo il percorso una gran folla faceva ala.

Al cimitero, dopo la benedizione delle salme, prese la parola il borgomastro, dott. Hribar, il quale disse che oggi fu data sepoltura a due che perirono innocentemente. Noi spargiamo lacrime per essi, continuò il borgomastro, caduti vittime del terrorismo tedesco. Uno di essi, studente quindicenne, dovette lasciare la vita, mentre avrebbe potuto dedicarla alla prosperità della nazione slovena. Sulla loro fossa giuriamo che essi sono i due ultimi sloveni che lasciano in tal guisa la loro vita per la nazione slovena; giuriamo che sarà data loro sodisfazione, non da noi, ma da coloro cui spetta.

Parlò poi il dott. Tavcar, il quale assicurò che i due uccisi furono colpiti mentre volevano rincasare pacificamente. L'oratore negò che fossero armati od avessero lanciato sassi, ed attaccò poi violentemente la stampa tedesca.

Parlò poi ancora un socialista e quindi tutta la folla si riversò in città.

Gli ufficiali di riserva sloveni deporranno la loro carica

Lo «Slovenski Narod» reca che un gran numero di ufficiali della riserva sloveni deporranno le loro cariche di ufficiali, non volendo più portare la divisa, nè essere camerati del tenente Mayer, che comandò il fuoco contro gli sloveni. Il giornale dice che esso pubblicherà i nomi degli ufficiali di riserva che rinunceranno alla carica.

I deputati tedeschi risvegliano il Governo

Provvedimenti per l'ordine a Lubiana

VIENNA 22 (N). In seguito agli eccessi sloveni di Lubiana il deputato dott. Chiari si recò oggi dai ministri tedeschi Derschatta e Prade per conferire con loro circa quegli avvenimenti e chiedere loro se ritenessero possibile la permanenza nel gabinetto dei ministri tedeschi. I ministri si dichiararono solidali con i deputati tedeschi ed autorizzarono il dott. Chiari a dichiarare al presidente dei ministri ed al ministro degli interni che qualora ai tedeschi a Lubiana non fosse conceduta tosto sufficiente protezione, i tedeschi non rimarrebbero più a lungo nella coalizione ministeriale.

Il presidente dei ministri barone Beck ed il ministro degli interni Bienerth comunicarono al deputato Chiari il contenuto di un decreto mandato al presidente provinciale a Lubiana Schwarz, in cui gli si ordina in tono reciso di provvedere a guarentire in modo sodisfacente la sicurezza delle persone e della proprietà a Lubiana. Il presidente provinciale è stato incaricato di tutelare i diritti privati di ogni cittadino e di opporsi ad ogni pressione illegale fatta sugli abitanti della città. Perciò devono essere impediti senza eccezione tutti gli agglomeramenti sulle vie e sulle piazze pubbliche. Si faranno anche le più minute indagini per eruire le persone che esercitarono con mezzi illegali il terrorismo su singoli cittadini, sia con l'allontanare le insegne, sia col partecipare agli eccessi, e contro i colpevoli sarà proceduto con tutta la severità della legge. Se si manifestassero indizi di nuove escandescenze di qualsiasi genere il Governo provinciale dovrà assumere immediatamente la direzione della polizia.

Il Governo prenderà in ogni caso tutte le misure opportune per impedire la ripetizione di tali deplorevoli avvenimenti, e per assicurare in modo definitivo condizioni ordinate a Lubiana.

Ai tedeschi di Lubiana il Governo fece comunicare che essi possono ricollocare a posto le insegne tedesche, perchè in ogni singolo caso si accorderà subito la necessaria protezione.

Si crede che il presidente provinciale Schwarz non rimarrà a lungo a Lubiana.

Proteste a Innsbruck e a Linz

INNSBRUCK 22 (N). Il comitato direttivo dell'Unione popolare tedesco-nazionale si occupò nella sua seduta di ieri dei fatti accaduti in questi ultimi giorni in Boemia ed a Lubiana, votando un ordine del giorno di protesta contro le violenze slave a danno dei tedeschi; inoltre si espresse la simpatia ai tedeschi della Boemia e di Lubiana.

LINZ 22 (B). La Dieta tenne oggi seduta. I deputati Bäuerle e cons. presentarono una proposta invitante il Governo, con riguardo alle violenze commesse contro i tedeschi nei territori linguistici misti, a presentare alla Camera un progetto di legge per la regolazione dell'obbligo al risarcimento dei danni.

Dieta del Tirolo

INNSBRUCK 22 (N). Oggi fu aperta dal capitano provinciale dott. Kathrein la Dieta tirolese con un discorso in tedesco ed in italiano. Kathrein accennò al giubileo imperiale e quindi ai danni delle inondazioni nel Tirolo e della grandine nel Trentino. Rilevò poi la necessità di sviluppare le comunicazioni mediante nuove strade e ferrovie; l'urgenza di una legge sanitaria e di una riforma elettorale. La Dieta approvò all'unanimità la proposta del presidente di aumentare di 150.000 cor. il fondo provinciale per il ricovero per malati inguaribili.

I deputati trentini chiesero in un'interpellanza che il Governo non convochi un'altra volta la Dieta nel tempo delle vendemmie e dei raccolti.

Prossima seduta domani.

Comizi socialisti

contro l'aumento delle addizionali provinciali in Moravia

BRUNA 22 (B). I socialisti indissero ieri a Bruna e nei dintorni una serie di comizi di protesta, in cui si votò una mozione di protesta contro l'aumento delle addizionali provinciali, progettato dalla Giunta per coprire il deficit delle finanze provinciali. I comizi, cui intervenne gran folla, trascorsero tranquillamente.

L'elezione del patriarca serbo a Carlowitz

CARLOWITZ 22 (B). Oggi il congresso ecclesiastico serbo procedette all'elezione del patriarca. Spuntò il vescovo Luciano Bogdanovic con 39 voti su 68. Venticinque voti si concentrarono sul vescovo Nicolic; quattro schede erano bianche.

Per la visita dei principi di Bulgaria a Budapest

VIENNA 22 (N). L'agente diplomatico della Bulgaria, accompagnato dall'addetto militare bulgaro, si è recato a Budapest per assistere al ricevimento del principe Ferdinando e della sua consorte. Non è escluso che si rechi a Budapest pure il ministro degli esteri, bar. Aehrenhtal.

Aehrenthal a Budapest

VIENNA 22 (B). Il ministro degli esteri barone Aehrenthal è partito oggi per Budapest.

L'agitazione nella Bosnia-Erzegovina

Telegrammi sequestrati e punizioni

SERAJEVO 22 (N). La presidenza dell'organizzazione serba della Bosnia-Erzegovina ha inviato alla presidenza della conferenza interparlamentare di Berlino il seguente telegramma: «Trenta anni fa i diplomatici europei raccolti a congresso a Berlino decisero delle sorti della Bosnia-Erzegovina. L'organizzazione nazionale serba, salutando ora i parlamentari raccolti a Berlino, deplora che i bosno-erzegovesi, unici in Europa, non abbiano ancora la fortuna di poter inviare i loro rappresentanti alla conferenza parlamentare».

L'organizzazione serba ha pregato il deputato serbo alla Camera ungherese, Polit, di farsi interprete dei postulati dei serbi della Bosnia chiedenti la costituzione, ed i comitati delle singole città delle province occupate nelle quali le autorità politiche avevano sequestrato i telegrammi d'adesione al memoriale presentato dai fiduciari serbi e maomettani al ministro Burian in occasione del suo recente viaggio, ed avevano punito con multe fino a 500 cor., i firmatari degli scritti, hanno inviato un telegramma di protesta al ministro Burian contro il sequestro e contro le punizioni. Anche la presidenza dell'organizzazione serba ha inviato una protesta.

L'incidente bulgaro-turco

per le ferrovie orientali
Il punto di vista della Bulgaria

SOFIA 22 (N). Malgrado la cessazione dello sciopero sulle ferrovie orientali il Governo bulgaro si rifiuta di ritirare i soldati ferrovieri dal tratto che percorre suolo bulgaro, e ciò, afferma, per le necessità della difesa del paese. Il Governo bulgaro dichiara pure di non poter tollerare che a Costantinopoli si proclami lo sciopero per una ferrovia che passa pure su suolo bulgaro, e malgrado ciò su questa ferrovia si facciano circolare treni militari. Il Governo bulgaro dice di dover regolare con le società delle ferrovie orientali parecchie questioni riguardanti l'interesse dello Stato e la sicurezza internazionale, nonchè del diritto di proprietà della Società che sarà in ogni modo tutelato.

Stamane le autorità non permisero ad un treno proveniente da Costantinopoli di proseguire dopo il confine bulgaro, ma fecero agganciare una locomotiva bulgara ed ordinarono a tutti i passeggeri, tra cui si trovavano anche i delegati del comitato dei ferrovieri di Costantinopoli, di comperare nuovi biglietti. Quindi il treno con tutti i passeggeri, ma eccettuati i delegati, che abbandonarono il treno, proseguì tra il grande giubilo della popolazione per Sofia.

Il rappresentante della Germania barone Rhomberg e l'incaricato d'affari a.-u. Czernin si recarono in seguito a tale fatto dal ministro degli esteri e chiesero la immediata consegna del tronco al personale delle Ferrovie orientali. Fu dichiarato loro che il ministero delle ferrovie stava appunto conferendo con i rappresentanti delle Ferrovie orientali per sistemare le questioni pendenti e sollecitare la consegna. In complesso sembra che non si tratti d'altro che di un ripicco contro la Turchia per il recente incidente Gescioff.

La Turchia non farà alcun passo

per risolvere l'incidente Gescioff

COSTANTINOPOLI 22 (N). La stampa turca si occupa del programma segreto del comitato bulgaro, segnalato da Ueskűb, e lo censura aspramente, ma ne mette in pari tempo in dubbio l'autenticità.

Secondo il «Sabah» il consiglio dei ministri di ieri avrebbe deliberato di astenersi da qualunque passo nella questione Gescioff, in attesa dei passi che farà il Governo bulgaro.

L'«Ikdam» riferisce un colloquio che l'ambasciatore turco a Pietroburgo ebbe col gerente del ministero degli esteri, nel quale quest'ultimo avrebbe detto che l'ambasciatore russo Sinovieff ha dato torto a Gescioff.

La libertà di stampa in questioni religiose, limitata

Un comunicato ufficiale diretto ai giornali proibisce loro categoricamente pubblicazioni di carattere ostile ai precetti religiosi musulmani e alla morale islamitica, minacciando severe punizioni ai trasgressori.

L'accerchiamento di Ibrahim pascià

Le operazioni di aggiramento del capo curdo Ibrahim a Viranscehier saranno iniziate per intanto con cinque battaglioni e mezzo, quattro squadroni e 1300 curdi.

L'arrivo di Ahmed Riza

Ahmed Riza, che arriverà qui tra alcuni giorni, sarà ricevuto dal sultano e dal granvisir. Kiamil pascià voleva offrirgli il portafoglio dell'istruzione, ma egli non accettò. In ogni caso è certo però che Ahmed Riza candiderà per il Parlamento.

La riconciliazione tra Grecia e Rumenia

I buoni uffici di Isvolski

VIENNA 22 (N). La «Neue Fr. Presse» ha da Bucarest quanto segue, circa l'imminente ristabilimento dei rapporti diplomatici tra la Rumenia e la Grecia: In occasione del convegno di Sturdza con con Aehrenthal ed Isvolski, si venne a parlare pure del conflitto tra i due paesi. I ministri degli esteri Aehrenthal ed Isvolski espressero l'opinione che, dato il cambiamento nella situazione avvenuto in Turchia, è da augurarsi pure il componimento del conflitto tra la Rumenia e la Grecia. Isvolski offrì i suoi buoni uffici per l'accomodamento dell'incidente. La ripresa dei rapporti diplomatici tra la Rumenia e la Grecia seguirà probabilmente al principio d'ottobre.

La risposta della Germania alla nota franco-spagnuola

I giornali francesi ottimisti

BERLINO 22 (N). Oggi il segretario di Stato von Schön consegnò all'ambasciatore francese ed all'incaricato d'affari spagnolo la risposta della Germania alla nota franco-spagnola relativa al Marocco.

PARIGI 22 (N). Secondo il «Figaro», la Germania sosterrebbe che non si debba usurpare l'autorità di Muley Hafid dettandogli delle condizioni circa la ripudiazione della guerra santa e l'adozione di misure di sicurezza. Le riserve si riferiranno alla questione dei rimborsi delle spese militari che la Francia e la Spagna annunziano nella loro nota.

La «Petite République» dice di avere da fonte sicura l'informazione che il Governo tedesco eleverebbe sulla nota franco-spagnuola le obbiezioni seguenti: che un'indennità troppo elevata darebbe alla Francia e alla Spagna una specie di ipoteca sull'impero sceriffiano, contraria allo spirito dell'atto di Algesiras, e che la Francia e la Spagna, essendo intervenute a Casablanca nell'interesse comune di tutte le potenze, non potrebbero rifiutarsi ad internazionalizzare il regolamento dell'indennità. Si ha d'altronde la convinzione nei circoli bene informati che un terreno d'accordo non è difficile a trovare, compatibile ben inteso con gli interessi ed i diritti francesi.

L'adesione dell'Italia sarebbe certa

PARIGI 22 (Havas). Si conferma che l'Italia ha l'intenzione di aderire alla nota franco-spagnuola circa il Marocco. I circoli ufficiali italiani considerano specialmente giustificate le domande della Francia e della Spagna tendenti ad ottenere dal nuovo sultano l'indennizzo delle spese militari.

Le operazioni contro Mtugi

BERLINO 22 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Tangeri: Le operazioni contro Mtugi prendono una piega favorevole. Le truppe regolari che si trovavano presso di lui sono passate nelle file di Muley Hafid. Mtugi dovrà in breve arrendersi.

Il congresso internazionale della stampa

BERLINO 22 (N). Dopo il discorso inaugurale del segretario di Stato de Schön al congresso internazionale della stampa (vedi «Piccolo della sera» di ieri), il presidente del congresso, Guglielmo Singer, rileva che il congresso ha lo scopo, oltre che di promuovere gli interessi professionali, di elaborare un codice internazionale della stampa. L'oratore rilevò brevemente i doveri e gli scopi del giornalismo, e concluse dicendo che il mezzo migliore per trovare la linea internazionale di fronte alle questioni di tutti gli Stati è quello di conoscere il mondo e di essere conosciuti dallo stesso.

IL CONGRESSO SOCIALISTA ITALIANO

La seduta mattutina

FIRENZE 22 (N). Nella seduta antimeridiana del congresso socialista (vedi «Piccolo della sera» di ieri) Garibotti prende la parola per il gruppo degli integralisti. Sale quindi alla tribuna Dugoni per gli intransigenti, e poscia, tra applausi, parla Turati per i riformisti, ascoltatissimo. Applausi fragorosi salutano la fine del discorso di Turati e molti congressisti si affollano intorno a lui per stringergli la mano. Ratti parla poi per la frazione rivoluzionaria.

Costa invita a riunire in uno solo i due ordini del giorno integralista e riformista, invitando i relatori dei testi ad accordarsi. Propone quindi di rinviare la seduta al pomeriggio affinchè si discuta un ordine del giorno solo.

Il congresso approva e la seduta è tolta.

La tumultuosa seduta pomeridiana.

FIRENZE 22 (N). Il congresso socialista si riunì a seduta alle 14.30.

Morgari sale alla tribuna, salutato da applausi. Difende lungamente l'ordine del giorno integralista spiegandone il concetto. Ad un certo punto il congresso manifesta impazienza. Morgari allora scende dalla tribuna rinunziando a parlare. Da una parte si grida: «Parli!» dall'altra si fischia. Morgari dice che vuole circa un'ora e mezza, altrimenti rinunzia a parlare.

Fra la confusione generale, Costa chiede al congresso se vuole che Morgari continui o no. Da tutte le parti si grida e non si capisce più nulla. Morgari infine è condotto quasi a braccia alla tribuna. Scoppia una salva d'applausi.

Costa raccomanda nuovamente brevità perchè molti congressisti devono partire (interruzioni). Costa continua, ma nulla si capisce tanta è la confusione. Finalmente si decide che Morgari parli senza limiti di tempo.

Ristabilita la calma, Morgari dice che non potrebbe parlare che a lungo in base ai lunghi articoli già pubblicati dall'«Avanti!». Quindi si riferisce agli articoli dell'«Avanti!» e rinunzia alla parola.

Modigliani legge l'ordine del giorno concordato dai vari gruppi di tendenza riformista a cui non aderisce Morgari.

Bergamasco deplora che i firmatari dell'ordine del giorno integralista firmino anche quello riformista.

Altobelli spiega il significato del cambiamento dell'ordine del giorno.

Nasce un nuovo tumulto. Da alcune parti si grida: Volete conservare il vostro posto! Le urla e le proteste sono generali.

Costa protesta, insorge irritato, invitando alla calma.

Lazzari difende l'ordine del giorno rivoluzionario.

Morgari sale alla tribuna per una dichiarazione di voto.

Tutto il palcoscenico è in disordine. Si grida, si applaudisce, provocando confusione generale.

Costa vuol mettere ai voti gli ordini del giorno. La confusione è generale. Finalmente si procede all'appello nominale.

La votazione.

Durante la votazione dei singoli delegati, continue interruzioni accolgono le dichiarazioni dei votanti. La votazione dura due ore. Alle 18.15 Costa la dichiara chiusa. La votazione è avvenuta per rappresentanti di sezioni in base al numero degli inscritti nelle sezioni stesse. Alle 19 Costa proclama i risultati della votazione. I votanti rappresentati sono 29.707. L'ordine del giorno concordato raccoglie voti 18.252; quello integralista 5384; quello intransigente 5927. Gli astenuti sono 144.

Il risultato è accolto da grandi applausi che durano dieci minuti.

L'ordine del giorno approvato.

Ecco il testo dell'ordine del giorno concordato, votato dal congresso socialista: «Il congresso, constatato con soddisfazione che per l'azione esercitata dalla parte integralista il partito ha superato il triste periodo delle profonde discordie, riportando maggior cordialità di rapporti fra i compagni;

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (15)

«E non è il caso che le avvicina, ma l'orgoglio delle une e la curiosità delle altre. E quando avrai vissuto così, tra il diletto e la bellezza che tutti adoreranno, diffondendo attorno a te l'amore e l'ebbrezza, andrai a passare la vecchiaia in qualche luogo remoto e diventerai pia e caritatevole se te ne verrà l'estro.

Essa aveva sprigionato le sue mani mentre egli parlava.

Si era alzata.

Lo ascoltava intenta, poichè ciò che le diceva le faceva l'impressione bizzarra di venire molto da lontano.

Egli non s'era animato durante quella lunga tirata.

Aveva la faccia fredda, la parola lenta, misurata, precisa.

Sorrideva, persino!

Allora essa mormorò, recando alla fronte le dita segnate dalle punture d'ago:

— Ma che uomo siete voi mai? Quello che voi dite è abbominevole. Questi consigli sono mostruosi. Chi siete? Non avete nè madre nè figlie? Se vi prendete giuoco di me, è un giuoco atroce il vostro!

Essa era tremante, vinta, accasciata...

Lui diede una risata che vibrò stridula e stonata nella quiete notturna. Vedendola così commossa ebbe paura di aver passato il segno.

— Ah! ah! scioccherella che non capisce che io scherzavo! - esclamò. — Ingenua, ve!!

Ma lei, sempre secca:

— Leone, io vi osservavo mentre parlavate... Non era uno scherzo il vostro, no!... Ascoltatemi, Leone. Lasciatemi dire quello che penso. Ho la mente più matura di quanto sia solito nelle ragazze della mia età...: so riflettere e paragonare. Ebbene, da ieri voi avete commesso due delitti su di me; il primo costringendomi con la forza ad essere vostra, il secondo, togliendomi la verginità dell'anima... Ho veduto accanto a me in questa famiglia che non è la mia, molte turpitudini e molte bassezze; costoro mi hanno corrotta per progetto; ma la miseria è una grande scusa... E per quanti orrori io vi abbia udito, non pareggiano mai quelli che voi mi venite dicendo ora!

— Sei pazza, Maria?... è la tua felicità che voglio. Ne dubiteresti forse?

E tentò di cingerle la vita col braccio. Essa si svincolò lentamente.

— Lasciatemi, Leone. Non vi sarà più nulla mai tra voi e me...

— Come? che dici? - esclamò lui allarmato.

— Dico che non voglio mai più rivedervi. Non vi amo più. Non ho più che odio e disgusto per voi. Andatevene!...

Egli crollava il capo. Non gli prestava fede. Essa gli appariva più bella che mai, con i grandi occhi pieni di lampi, le labbra frementi. Eppoi, la voluttà dell'ultima notte gli tornava in mente, e si sentiva invaso dalla stessa febbre.

Essa comprese, e avvicinandosi a segno quasi di toccarlo:

— In una lotta corpo a corpo sarei vinta di nuovo, lo so - disse - ma potrei chiamare e questa volta si verrebbe. Peraltro non mi difenderò... non chiamerò... Eccomi, vuoi prendermi?

Ed il suo sguardo ironico si fissava sullo sguardo di lui con una tale persistenza che egli indietreggiò impacciato - cercando di sfuggire a quella bimba, indovinando d'un tratto in quell'anima giovanile degli eccessi che gli mettevano sgomento.

Essa lo fece indietreggiare così fino alla porta, dicendogli sempre:

— Eccomi, Leone, prendimi!... Sono tua! Perchè esiti?... Perchè non mi difendo forse?... Il tuo amore è così fiacco che per eccitarlo ci voglia il delitto?

— Maria - balbettava lui - che vuoi da me? Parla! Che chiedi?

— Voglio che tu te ne vada e non torni più... Ecco tutto. Non domando altro da te.

— Ma io t'amo, Maria, t'amo!

— Eh, via! siete sicuro di ciò che dite?

— Mai non t'ho veduta così bella! Mai non t'ho desiderata tanto... Non mi ami più dunque?

Essa si strinse nelle spalle con profondo disprezzo senza rispondergli.

Egli tentò di riafferrarle le mani, essa gliele abbandonò flacche, inerti, senza resistenza, fissandolo sempre col medesimo sguardo che pareva gli penetrasse fin nei più intimi penetrali dell'animo.

Ed allora si staccò da lei. Andò fino alla porta. Essa gli gettò il pastrano che aveva messo sopra una seggiola e gli buttò il cappello che prese irato, ad occhi bassi.

— Maria! - fece con voce supplichevole.

— Caro mio: tutto è finito tra noi. Il pregare è inutile. Più tardi, se mai udrete parlare di me, potrete vantarvi di avermi avuta vergine. Questo vi basti.

E rinchiusa con forza la porta.

Danglard restò immobile per un momento sul ripiano, sperando che essa facesse la commedia, ma che poi con un fine qualsiasi lo richiamerebbe.

Non udì nulla.

Allora se ne andò lentamente, livido di rabbia e di vergogna.

Maria era rimasta in piedi, in mezzo alla camera, con le braccia pendenti lungo il corpo, la testa sul petto, colla fronte corrugata.

— E sia! - disse ad un tratto - sarò una cortigiana, poichè, ormai, non potrei più sposare senza rossore un uomo onesto... Sarò una cortigiana!... Ma ha un figlio quel Danglard. Dio voglia che io non lo incontri quel Danglard. Dio voglia che io non lo incontri un giorno sulla mia strada!

V.

Il primo banchiere.

La mamma Pigassou tornò più tardi con tutta la tribù dei piccini che aveva condotto a zonzo per le vie perchè Maria e l'amante rimanessero liberi.

Pigassou, il quale da qualche giorno non si allontanava più dalla casa dove fiutava denaro s'era riconciliato e tornava con lei.

Quando la famiglia fece il suo ingresso alla rinfusa, Maria non alzò nemmeno gli occhi.

Seduta accanto al fuoco che si spegneva, era scossa da lunghi brividi. Le troppe commozioni di quella giornata terribile producevano il suo effetto; presa da febbre gagliarda, essa non aveva la forza di reggersi in piedi.

Pigassou le si avvicinò sorridendo con tenerezza.

— Buon dì, bimba - disse. - Sei ristabilita della conseguenza del tuo bagno?

Sporse le labbra per darle un bacio in fronte. Essa indietreggiò. Egli l'abbracciò come il solito ed ammorbava d'odore di acquavite. Maria ebbe un senso di nausea. La Pigassou tirò il suo uomo pel braccio.

— Suvvia, lasciala - disse - vedi che non è invena di scherzare?

Egli si abbandonò sopra una seggiola, e sua moglie preparò la cena.

I ragazzi erano venuti intorno a Maria per accarezzarla, ma essa li aveva allontanati con dolcezza.

— Andiamo a tavola, Maria - fece la megera. — Guarda un po' che cosa ho comperato per te. Vedrai come ti farà bene!

Maria non diede segno di aver udito.

La Pigassou continuò:

— Ti piacciono i dolci? Eccone di squisiti: frutta candite, marroni. Ti piacciono le frutta? eccone più di quanto tu possa mangiarne. E questo pollo che ho comperato bello e arrosto, guarda com'è grasso, com'è dorato? Fa venire l'acquolina in bocca. Sarà squisito con un po' di crescione fresco. E la spalla di montone che ho fatto cuocere alla «bretonne» come si mangiano da Duval... Che pezzotto!... Maria, dormi?

— No; non ho fame, non mangio.

— Davvero?... Bene. Maria, beverai un bicchierino. Abbiamo portato tre bottiglie di vino col sigillo rosso, quello che c'è di meglio; e Pigassou che se ne intende, è andato a prendere dal droghiere un fiasco di vino bianco dolce, che ha una fragranza di moscatello...: un vino da signorina...

— Del moscatello! - dichiarò Pigassou.

— Chi beverà del moscatello, dolce dolce, trincando con papà Pigassou? E' Maria, Marietta, Mariettina!!! E col moscatello ho comperato anche una bottiglia di «chartreuse» di quella gialla. E chi beverà un bicchierino di «chartreuse» dopo il caffè?... Marietta! E chi è la bimba viziata di Pigassou?

— E' Marietta! - completò la megera ridendo.

Aveva finito di apparecchiare la tavola. Avvicinò le seggiole.

— To', piccina, siedi qua. Così avrai le spalle al caldo.

I ragazzi gridavano, spingendosi, ridendo ed aprendo gli occhi con stupore per contemplare le leccornie messe in mostra davanti a loro.

— Zitta, marmaglia! Zitti o picchio!

GIULIO MARY. (*Continua*).

ritenendo opportuno e necessario per la direttiva del partito socialista, che il partito di classe coincida con quello dei sindacati operai, ricorda come i sindacati operai hanno chiaramente ripudiato nel loro recente congresso di Modena la dottrina pratica per la quale si tende a ridurre ai continui e sterili conati dello sciopero generale insurrezionale, l'azione del proletariato la quale invece deve esplicarsi normalmente, cioè all'infuori dei periodi rivoluzionari che può attraversare la storia del popolo nella elevazione continua, nell'organizzazione operaia fiancheggiata dalla graduale conquista del potere politico;

ricorda altresì che i principî e i metodi del sindacalismo rivoluzionario, per la sfiducia gettata nell'azione parlamentare e in genere sulla conquista dei poteri pubblici per la teoria dell'antistatismo e per la conseguente avversione all'intervento dello Stato ecc., stanno in aperta opposizione coi principî e coi metodi fissati nel congresso di Genova del 1892, successivamente sviluppati e integrati secondo il portato dell'esperienze fin qui compiute dal proletariato;

quindi dichiara incompatibile coi principî e coi metodi del partito socialista la dottrina pratica del sindacalismo rivoluzionario.

Il Congresso, riaffermando i deliberati del Congresso internazionale di Stoccarda stabilente che l'attività del partito debba esercitarsi sopratutto nel dominio della lotta politica del proletariato e in quello dei sindacati principalmente nel dominio della lotta economica della classe operaia; dichiarato che i sindacati non compiranno completamente il loro dovere nella lotta per l'emancipazione dei lavoratori se non quando i loro atti si uniformeranno allo spirito interamente socialista;

afferma che il partito socialista italiano deve mantenere i più intimi rapporti con la Confederazione del lavoro, cui spetta di regolare la disciplina del movimento operaio e gli appelli alla solidarietà proletaria;

fa voti che si stabiliscano gli organi per un'intesa permanente tra la rappresentanza del partito e quella delle organizzazioni proletarie confederate, anche per i deliberati sull'azione elettorale, parlamentare e comunale e per la scelta delle candidature ovunque ciò sia possibile senza danno per l'unità proletaria;

considera

lo sciopero generale

un'arma pericolosa nell'attuale periodo storico per i dannosi effetti immediati, perchè distoglie il proletariato dall'opera paziente dell'organizzazione, dall'elevamento e dalla conquista graduale, - afferma che lo sciopero generale può essere efficace come l'«estrema ratio» del proletariato combinato all'azione socialista nei pubblici poteri allorquando l'ascensione proletaria sia gravemente minacciata dalla resistenza o dagli attacchi della reazione; lo sciopero dimostrativo, limitato a località o a categoria di lavoratori può essere efficacemente esperito in casi di eccezionale gravità, per la difesa di interessi proletari locali o di categoria;

considerato che lo sciopero nei servizi nazionalizzati o municipalizzati rappresenta, non la lotta del proletariato contro una privata impresa capitalistica, ma l'urto di una categoria contro la collettività, onde è difficile il successo, ritiene che per tali ragioni gli addetti ai pubblici servizi debbano essere consigliati a non proclamare lo sciopero se non per impellenti motivi e quando ogni altro mezzo sia fallito;

considerato poi che nelle attuali condizioni della società nessun altro mezzo decisivo hanno i lavoratori dei pubblici servizi per garantire la difesa dei loro diritti che, nei momenti risolutivi della storia, la sospensione dei servizi pubblici è fra le più efficaci armi di cui il proletariato possa valersi per disorganizzare la difesa del governo, - ritiene pericolosa qualunque disposizione intesa a far penetrare nella legislazione il principio dell'abolizione del diritto allo sciopero ed afferma quindi la necessità di respingere qualsiasi tentativo in tale senso.

Il congresso ritiene che per conseguire nel campo politico quelle riforme che possono agevolare la marcia ascendente del proletariato, fissarne le conquiste e schiuderne di nuove, sia azione puramente negativa la perpetua opposizione, che dovrebbe, secondo i suoi propugnatori, esasperare il fondamentale conflitto di classi ed affermare l'irrimediabile sterilità di tutti i poteri pubblici detenuti dalla borghesia; è pertanto punto difforme dai principî e dai metodi socialisti il valersi degli organismi dello Stato, dei Comuni, dell'Ufficio del lavoro, ecc. per fare opera positiva indirizzata ad ottenere sempre nuove posizioni più vantaggiose all'ascensione proletaria così come pure è stabilito nello statuto della Confederazione generale del lavoro; che però l'azione elettorale e parlamentare la quale non si propone la partecipazione al Governo deve sempre distinguersi da quella dei riformatori borghesi anche se momentaneamente alleati, mettendone in rilievo le caratteristiche, le finalità e il metodo;

che il partito socialista dovrà tener desta nei lavoratori la coscienza dell'inevitabilità degli antagonismi di classe finchè sussista il privilegio della proprietà capitalistica; che infine i socialisti debbano proporsi di integrare il gruppo parlamentare coi rappresentanti diretti delle organizzazioni proletarie, e quindi per la tattica elettorale conferma l'autonomia dei colleghi alla condizione che si consideri come tattica d'eccezione l'appoggio a candidature non socialiste, in base al programma adottato dal congresso;

per il programma elettorale, afferma che il programma massimo del partito è la premessa necessaria di ogni programma minimo, volente mantenere l'impronta socialista anche nella propaganda elettorale;

ritiene che senza rinunziare all'eventuale conquista di altre riforme, qualora se ne presentasse l'occasione propizia, il partito debba per la prossima legislatura proporsi fin d'ora un programma minimo di attuazione immediata concretato nelle seguenti

riforme:

la legislazione del lavoro reclamata dalle organizzazioni proletarie; l'assistenza sociale per la maternità, l'invalidità, la vecchiaia dei lavoratori; la riforma dell'istruzione del proletariato, ecc.; l'abolizione del dazio sul grano; l'imposta progressiva; il suffragio universale; la riduzione del servizio militare; l'opposizione ad ogni aumento di spese militari; l'estensione della completa laicizzazione della scuola primaria;

afferma che il gruppo parlamentare deve riunirsi alle rappresentanze del partito e alla Confederazione del lavoro ogni qual volta si debbano prendere deliberazioni importanti continuative sulla tattica stessa».

Il congresso continua.

FIRENZE 23 (N). Per esaurire l'ordine del giorno e finire il congresso in giornata, si tenne una seduta serale. Ma benchè Costa avesse raccomandata brevità agli oratori, a mezzanotte la discussione continua.

Eulenburg in libertà

Le condizioni disastrose della sua salute

BERLINO 22 (N). Su proposta del difensore, consigliere di giustizia Wromke, il tribunale, contrariamente alla proposta avanzata dal supremo procuratore di Stato, ha rilasciato oggi il principe Eulemburg a piede libero. La proposta della difesa e la decisione del tribunale si appoggiano su un parere del consigliere intimo di medicina dott. Krause e del medico giudiziario dott. Stürmer che dice essere escluso per un tempo determinato che il principe Eulenburg possa assistere ad un dibattimento e che il mantenimento dell'arresto può riuscire pericoloso per la sua vita. Lo stato di salute del principe si è sempre più peggiorato.

Gli fu dato il permesso di farsi trasportare nella sua abitazione privata a Berlino, ma le sue condizioni erano oggi tali che non si potè nemmeno tentare di trasportarlo.

L'AUDACIA DI UNO SPIONE

Travestito da tenente si fa mostrare un sottomarino inglese

LONDRA 22 (N). In questi giorni doveva seguire la consegna all'ammiragliato di un nuovo sottomarino della classe C. Al cantiere comparve un signore nell'uniforme di tenente di marina, il quale dichiarò di aver ricevuto l'ordine di comandare la nave durante il viaggio di prova. Il sottomarino fu mostrato in tutti i suoi particolari all'ufficiale.

Il sedicente ufficiale se ne era appena andato, allorchè venne al cantiere l'ufficiale che era realmente incaricato di prendere in consegna il sottomarino, sicchè si scoperse che il primo non era nemmeno un ufficiale di marina inglese. Si teme che egli sia stato una spia estera, cui furono così mostrati in tutti i dettagli i segreti del sottomarino.

Il record di un aviatore francese

56 minuti in aria

PARIGI 22 (B). L'aviatore Malecot uscì stamane con la sua aeronave dal hangar di Issy e fece alle 8.44 un'ascensione, dirigendosi a Vannes e volgendo poscia verso Malakoff sollevandosi sopra Mendons a 500 metri. Ritornò quindi ad Issy dove discese alle 9.38 dopo aver fatto parecchie evoluzioni.

I congressi del diritto e della telegrafia a Budapest. BUDAPEST 22 (B). Stamane furono aperti qui il congresso internazionale del diritto e il primo congresso internazionale dei tecnici della telegrafia e telefonia. A entrambi i congressi partecipano numerosi delegati dall'estero.

Un'altra catastrofe nella marina da guerra francese

PARIGI 22 (Havas). Si telegrafa da Tolone: In una torre corazzata a poppa dell'incrociatore «La Touche Tréville» esplose un cannone, uccidendo molti soldati e ferendone molti altri. I cadaveri sono orribilmente sfracellati.

Cinque casi di colera a Berlino

BERLINO 22 (N). Qui fu constatato ieri un caso sospetto di colera. La signora ventottenne del consigliere di Stato russo del Ministero della giustizia, Crigolevsky, venuta a Berlino per consultare un'autorità medica per una malattia interna, fu trovata malata con sintomi sospetti. Fu subito isolata nella baracca per il colera dell'ospedale «Virchow», dove per ogni eventualità già da giorni si avevano preparati quattordici letti. Furono isolati pure il di lei marito ed i due «chauffeurs» dell'automobile con cui essa era stata trasportata. Dall'esame batteriologico risultò che la signora è malata di colera asiatico.

Secondo il «Tageblatt» nel pomeriggio furono consegnate all'ospedale Virchow altre quattro persone, che si sospettano ammalate di colera. Fra di esse si trovano due russi.

La strage dell'epidemia a Pietroburgo

PIETROBURGO 22 (B). Oggi si ebbero 417 nuovi casi di colera e 176 decessi. Gli ammalati sono ora 1561.

Le comunicazioni telefoniche riattivate.

PARIGI 22 (B). Le comunicazioni telefoniche con Londra e Bruxelles furono riattivate.

La figlia di Asquith vittima di un incidente.

LONDRA 22 (N). La figlia del presidente dei ministri, Asquith, fu vittima nei pressi del castello del padre, nella Scozia, di una disgrazia ancora non ben chiarita. Sabato sera la signorina Asquith salì una roccia presso il castello. Quando era per rincasare s'accorse di aver dimenticato il suo libro, e perciò ritornò indietro. Siccome non fu più vista ritornare ed intanto s'era fatto sera, tutta la servitù si mise a cercarla affannosamente. Dopo due ore di ricerche la signorina fu trovata svenuta su una roccia. Non si sa nulla circa la causa della disgrazia, ma, a quanto consta, essa non è caduta giù per lo roccie. Il suo svenimento sarebbe quindi dovuto, a quanto si suppone, a un forte spavento, di cui si ignorano però le cause.

Sciopero di scolari.

BRUNA 22 (B). I giornali hanno di Olmiz che nel Comune di Neugasse presso Olmütz è scoppiato ieri uno sciopero di scolari. Di 242 scolari czechi neppure uno si presentò a scuola, perchè la scuola czeca è stata posta in un vecchio edificio.

L'incendio di Tombolo.

PISA 22 (N). L'incendio della tenuta reale di Tombolo fu domato. La truppa è ritornata alla sua residenza. Bruciarono circa cento ettari di basse frutta, di valore limitato. L'incendio era casuale.

Scolari investiti da un'automobile
Due morti e tre feriti.

WIESBADEN 22 (N). Sulla strada maestra tra Ilmburg e Tillenburg, un'automobile russa investì cinque ragazzi che si recavano a scuola. Due di essi rimasero uccisi; gli altri sono feriti gravemente. Gli automobilisti fuggirono senza curarsi delle vittime.

Incidente ferroviario.

BARI 22 (N). Alla stazione ferroviaria ad uno scambio tre treni in manovra si urtarono con grande violenza. Alcuni vagoni rimasero schiacciati, altri danneggiati. Fortunatamente non vi è nessuna vittima umana.

La gara motonautica sul Po.

CHIOGGIA 22 (N). Gli autoscafi che parteciparono alla gara motonautica sul Po sono giunti qui felicemente compiendo il terzo tratto di navigazione in modo da affermare il valore dei piloti, la bontà delle imbarcazioni e la pratica possibilità d'un'utile navigazione interna sul Po. I naviganti furono accolti festosamente dalla popolazione. Ad iniziativa del Touring i gitanti sono partiti per Venezia.

ASTERISCHI

C'è a Trieste, da pochi giorni, una minuscola, ma preziosa raccolta di quadri antichi e moderni. Messa insieme, con intelligente amore, da un signore nizzardo, è venuta qui per le vicende di un'eredità. Il proprietario, persona molto conosciuta nel nostro mondo teatrale, ne curerà, d'accordo col Circolo Artistico, la esposizione alla Permanente; e sarà allora il caso di parlarne più diffusamente, mentre le tele saranno esposte alla legittima curiosità del pubblico. Ora, quasi per stuzzicare codesta curiosità e preparare il pubblico al godimento artistico, basterà qualche cenno.

Del paese d'origine della collezione - sono soltanto dieci quadri - fa testimonianza il preponderare degli autori francesi. La serie s'inizia con Noel Coypel (1628-1707), che continuò le tradizioni del Poussin, fu protetto da Luigi XIV e lavorò per la decorazione del Louvre e delle Tuileries. E' rappresentato con un quadro «Les baigneuses». Segue Jean Baptiste Pater (1696-1736), pittore arcadico alla maniera del Watteau, con un «Dio Marte» dinanzi al quale stanno implorando aiuto vari personaggi. Jean Auguste Dominique Ingres (1780-1867), uno dei più importanti classicisti francesi ha un quadretto di soggetto mitologico, e vi domina un nudo femminile. Dello stesso periodo è il quadro di Henri Picon: una donna pesa Amore e una farfalla, e Amore è più leggero. Con Octave Tassaert (1807-1874) e J. F. Millet (1815-1875) - sufficiente elogio i nomi - schiude le porte l'arte moderna; del primo c'è il «Retour de la forêt», del secondo una «surprise dans les blés» così piccante che l'artista accompagnò il quadro con una lettera apologetica, prezioso documento di autenticità. Si aggiungono due gruppi di pecore del Ceramano.

Accanto al forte gruppo dei francesi due fiamminghi: fiori del Van Essen, che visse a mezzo il secolo XVII, e una natura morta - una tavola imbandita - di Willem Fredrik van Royen da Harlem, che nel 1669 andò a Berlino pittore di corte con uno stipendio di 5000 talleri.

★

Nella sede della solerte Alpina delle Giulie è esposto il modello in gesso di quella grotta di Trebiciano che muove non solo l'interesse dello speleologo, e non solo gonfia al solo nome i muscoli di quei valorosi che alla perigliosa esplorazione del mondo delle caverne dedicano tesori di forza e d'energia, ma di cui si va pur facendo cenno continuo nella discussione dei provvedimenti d'acqua; poichè nel fondo dell'enorme volta che nessuno sprazzo violento di magnesio vale ad illuminare, e la cui altezza straordinaria - 80 metri - si dovette misurare con palloncini aereostatici, conduce il suo corso sotterraneo il Timavo.

Il modello, in iscala 1:250, su rilievi di E. Boegan, è opera del signor F. Chaudoin, che vi mise tutta la sua perizia di speleologo e tutto il suo amore d'artista. E gl'iniziati sanno che il signor Chaudoin è un appasionato cultore della scultura.

Dalla pubblicazione sociale dell'Alpina rileviamo questi dati che par utile riportare. «Il modello è composto di quattro parti smontabili, in gesso che, unite, rappresentano due prismi rettangolari, il primo sta orizzontalmente e alla sua base s'apre la grande caverna, che misura 100×53×52 centimetri; il secondo, sovrapposto al primo in senso verticale, comprende la serie dei pozzi, e misura 90×30×53 centimetri, sì che si ottiene così un'altezza totale di m. 1.42.

Il blocco complessivo, che pesa circa 300 chilogrammi, si apre lungo l'asse dei pozzi e va, tagliando la caverna maggiore, fino al fiume sotterraneo.»

Il modello mostra con evidenza inarrivabile la via tortuosa dei pozzi e l'incurvarsi della caverna e l'apertura dei canali d'acqua ed è certo un sussidio di studio di grande valore. Quello che il gesso non può dare, è l'idea della grandiosità di questa grotta. Si pensi ch'essa è la più profonda grotta del mondo, misurando oltre 321 metri dall'imbocco dei pozzi al fondo; 77 scale di legno, ognuna lunga 4 metri, conducevano alla base della grande caverna. Ora sono crollate per l'umidità, e chissà quando il piede umano potrà di nuovo calcare coll'agevolezza di prima - agevolezza da speleologi - il suolo sabbioso della grotta.

★

Nella ricorrenza giubilare della ditta Buchler e Comp. celebratasi ieri senza alcuna pompa, gli impiegati della ditta presentarono al titolare dott. Giulio Buchler una targa in alpacca recante un'affettuosissima dedica e accompagnante le fotografie dei donatori. La targa è un bellissimo lavoro eseguito dallo Stabilimento Arti Grafiche A. Villa. Gli impiegati furono regalati di speciali gratificazioni. Quale ricordo il dott. Buchler rilasciò poi agli amici un gruppo di riproduzione fotografica di tutti i passati titolari della ditta.

In quest'occasione vennero nominati procuratori i signori Silvio Coen e Umberto Buzzi.

★

La gentile signorina Ermenegilda Wilfling si è sposata col signor Federico Spinnhirn.

La gentile signorina Lucia Nider è andata sposa al signor Antonio Sleiko junior.

La gentile signorina Mercedes-Maria Ghersa di Montona si è unita in matrimonio col sig. Giovanni-Batt. Gorenz chimico industriale di Zara.

CRONACA LOCALE

Gli italiani della Dalmazia

riconosciuti dal Governo almeno „pro forma"

Deputati e giornali croati hanno cantato tante volte il «De profundis» agli italiani della Dalmazia che sono costretti ormai a ignorarli anche quando persino il Governo di Vienna si ricorda, caso raro, della loro esistenza. Se facessero altrimenti, qualche mente meno credula tra i loro consenzienti potrebbe sorgere a chiedere come mai dopo tanti «De profundis» italiani esistano ancora in Dalmazia e sieno presi persino in considerazione dal Governo.

Una di queste manovre croate fu macchinata testè all'annunzio delle prossime conferenze che si terranno presso il Luogotenente della Dalmazia per la «regolazione» del problema linguistico in quella provincia. Fu detto dalle agenzie croate che vi erano invitati soltanto i deputati dalmati al Consiglio dell'Impero, tutti croati; il Governo - si concludeva - non aveva pensato nè punto nè poco a voler rappresentata alla conferenza la minoranza italiana della provincia, che pure ha una propria rappresentanza in seno alla Dieta provinciale. Era dimostrato così ai consenzienti che degli italiani il Governo continuava a non riconoscere la esistenza in Dalmazia, come aveva fatto in tante altre contingenze vicine e lontane.

Il gioco questa volta non è riuscito. Almeno «pro forma», magari per farli assistere alla sanzione di chi sa quali torti contro il loro diritto, gli italiani sono stati invitati alle conferenze luogotenenziali indette per il 26 corr. L'invito era fatto agli on. Ghiglianovich e Ziliotto con lettera del Luogotenente Nardelli dell'11 settembre e doveva certo essere noto alla stampa croata che attinge a fonti così dirette, quando propalava la notizia che alla conferenza erano invitati solo i deputati croati. Era, si comprende, la solita manovra per far credere gli italiani meno vivi di quanto li consideri lo stesso Governo.

Su questa conferenza siamo in grado di annunziare che essa si tiene per disposizione presa dal ministro dell'interno d'accordo col presidente dei ministri e sulla base delle trattazioni corse con gli altri Ministeri interessati. Saranno comunicati ai fiduciari dei partiti invitati i «principii fondamentali» giusta i quali, dal punto di vista del Governo, potrebbe seguire la regolazione dell'uso delle lingue nei diversi rami dell'amministrazione pubblica in Dalmazia. Essendo scaduto il periodo legale di funzione della Dieta dalmata, sarebbe scaduto, a rigore, anche la validità del mandato dei fiduciari che in occasione dell'ultima sessione dietale i clubs dei vari partiti in Dieta avevano designato allo scopo che fossero loro comunicati i detti «principii fondamentali». Con tutto ciò furono invitati dal Luogotenente per gli italiani gli on. Ghiglianovich e Ziliotto, come quelli che, a nome del loro partito, erano intervenuti nella questione linguistica presso il presidente dei ministri e presso il Luogotenente stesso. Qualora i due invitati non si ritenessero autorizzati a rappresentare il loro partito, sono dal Luogotenente interessati a provvedere acchè sieno designati e gli sieno fatti noti a tempo due fiduciari, i quali abbiano a partecipare alla conferenza, che è dichiarata già fin d'ora confidenziale.

Non certo noi c'illudiamo sul valore pratico di questo invito. Segnaliamo solo il contegno della stampa croata che, contrariamente alla realtà, ad essa certo non ignota, voleva far credere, approvandola, ad una sì grave mancanza del più elementare riguardo, quale sarebbe stato il mancato invito di delegati italiani.

Cinicamente, i giornali croati assicurano che le conferenze sono una mera commedia e non potranno modificare neppure una sillaba al progetto governativo, che dovrebbe segnare la distruzione d'ogni diritto della lingua italiana nella pubblica amministrazione in Dalmazia. Troppa fiducia si sono meritati sempre i fiduciari italiani perchè dalla loro partecipazione alle indette conferenze non possa attendersi una valida difesa del diritto degli italiani. Questo diritto corrisponde ad un dovere costituzionale dei pubblici servizi verso una nazionalità del paese che anche fuori della tradizione ha nella vita reale del presente pieni titoli almeno a quella equiparazione cui reclamano altrove, anche con minore fondamento, le minoranze slave di fronte ad italiani e tedeschi.

Ma, pur troppo, la logica non è stata mai la virtù degli slavi - tanto che continuano a domandare, per esempio, dal Governo e dagli italiani, pur contro decisioni dei Tribunali supremi dello Stato, una scuola slava entro la città di Trieste, mentre persistono, contro la legge, a negare la scuola italiana a Spalato, sancita da una decisione del Tribunale dell'Impero!

DELEGAZIONE MUNICIPALE

Alla Delegazione municipale, nella sua ultima seduta, il presidente comunicò che la famiglia del compianto primo vice-presidente, avv. Felice Venezian, lo ha incaricato di porgere profondi, sentiti ringraziamenti alla Delegazione municipale per la partecipazione al lutto che la colpì.

Furono quindi prese, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Si approvò la spesa di cor. 350 per riparazioni varie da eseguire nella caserma della gendarmeria in Prosecco.

Si approvarono le spese di cor. 550 per riparare il terreno intorno alla ex-scuola dei cadetti, e per alcuni altri lavori sulla piazza d'armi, e di cor. 200 per la costruzione di una parete nella caserma di fanteria, già scuola dei cadetti.

FELICE VENEZIAN

commemorato dal podestà di Trento

Abbiamo da Trento:

«Aprendo l'ultima seduta del Consiglio comunale, il podestà, on. Silli, visibilmente commosso, pronunciò le seguenti parole:

«Prima dell'inizio dei lavori per la discussione dell'ordine del giorno dell'odierna seduta, mi corre l'obbligo, il dovere - triste dovere - di ricordare una perdita gravissima che la città di Trieste ha fatto. Con la morte dell'on. Felice Venezian la nobile città sorella ha perduto l'uomo che per lunga serie d'anni stette coraggiosamente alla testa d'ogni movimento nazionale, incarnando sempre in sè l'idea dell'italianità della sua patria. La perdita che ha fatto Trieste non è perdita per essa soltanto, è perdita per tutti gli italiani.

«E' giusto dunque che anche da parte della Rappresentanza cittadina parta una schietta ed affettuosa parola di viva e sincera partecipazione al grande dolore della città sorella. Il Comune di Trento si è fatto rappresentare ai funerali del patriotta estinto dal prof. Cristofolini, l'uomo che forse meglio d'ogni altro poteva rappresentare l'ideale unione di Trento a Trieste: ed a disposto a che venisse deposto sulla bara del defunto un omaggio di fiori. Oggi, qui, invito i consiglieri tutti ad assurgere in segno d'omaggio e di saluto alla memoria dell'illustre estinto».

«E tutti i consiglieri s'alzarono e l'omaggio al defunto fu reso anche a Trento».

I SERVIZI MARITTIMI

fra Trieste e l'America del Sud

Uno dei punti più importanti sui quali è chiamata a deliberare la Camera di commercio nella seduta di stasera, si riferisce alla regolazione del servizio marittimo fra Trieste e l'America meridionale.

E' questo un problema che s'agita da lungo tempo e al quale la nostra Deputazione di Borsa ha rivolto ripetutamente la sua attenzione. Ultimamente essa avviò, com'è noto, un'inchiesta tra le ditte della città maggiormente interessate a quei traffici e sulla base dei risultati di questa inchiesta, del materiale messo a disposizione dal Consiglio industriale e dei precedenti atteggi, concretò le proposte che, accompagnate da un'ampia relazione, formeranno appunto oggetto della odierna discussione.

Le regolazione definitiva per contratto

Secondo queste proposte, la Camera di commercio, conscia dell'urgente necessità d'una sollecita regolazione definitiva del servizio marittimo con l'America meridionale, tanto importante per l'ulteriore sviluppo dei traffici triestini, esprime il voto che la definitiva regolazione di quel servizio segua senza ulteriore indugio e si dichiara contraria acchè quel servizio resti affidato alla marina libera con contemporaneo aumento del contingente fissato dalla legge sulle sovvenzioni per la marina mercantile. Esprime invece il parere che la regolazione debba seguire in via di contratto.

L'ordinamento dei viaggi

I desideri degli interessati triestini circa le condizioni del contratto da stipularsi sono interpretati dalla Deputazione di Borsa nei seguenti punti:

che sia da accettarsi l'abbinamento del servizio argentino con quello per il Brasile, con l'espressa riserva che tale abbinamento non porti pregiudizio all'importazione di caffè, nè quanto alla riserva di spazio, nè quanto alla regolarità del servizio;

che siano assicurati al commercio 12 viaggi per l'Argentina e 12 per il Brasile, dei quali almeno 6 indipendenti, semprechè sieno mantenuti i 6 viaggi che oggi fa l'«Adria», e con l'ulteriore riserva che in caso di bisogno sia aumentato corrispondentemente il numero dei viaggi;

che le partenze seguano a data fissa, per il Brasile una volta al mese con 6 viaggi da intercalarsi secondo il bisogno durante la campagna del caffè.

La portata dei piroscafi e l'itinerario

Quanto alle portate dei vapori: che i battelli che faranno il servizio sieno di almeno 3000 tonnellate di registro brutto per la linea del Brasile e di almeno 4-5000 tonnellate di registro brutto per la linea argentina, e sia loro assicurata per l'Argentina la qualifica di battelli postali,

quanto all'itinerario: che i ritorni dal Brasile seguano sempre direttamente a Trieste (prima di Fiume) senza toccare altri porti; che vengano toccati i porti: nel Brasile: di Rio, Santos, Bahia, eventualmente Victoria, e, se possibile, senza pregiudizio per la regolarità del servizio, Puerto Alegre e Rio grande do Sul; nella Plata: Montevideo, Buenos Ayres, Rosario: inoltre nell'andata: Las Palmas e, in 12 viaggi, un porto del Marocco, e ciò fino a tanto che non sia istituita una speciale linea per il Marocco.

I noli

Quanto ai noli che: i noli d'importazione sieno a parità con la concorrenza e corrispondenti al minimo nolo vigente in ogni dato momento, in ispecie per il caffè a parità con Amburgo e Le Havre, comprese nei noli le tasse di scaricazione in America; che inoltre la rispedizione per il Levante venga mantenuta nei limiti e nella forma oggi praticata dal Lloyd, per tutti i porti levantini toccati dal Lloyd e per qualunque anche minimo quantitativo; - i noli d'esportazione sieno noli spezzati e, in principio, fino a che la linea sia avviata, noli di concorrenza, quindi più bassi dei noli degli altri porti;

per l'importazione a Trieste sieno abolite tutte le refazie di qualunque forma, tanto pubbliche che occulte.

Circa la scelta della società

alla quale sarebbe da affidarsi il servizio, la Camera dichiara di rimettersi al discernimento del Governo, semprechè la società da prescegliersi, per le sue condizioni finanziarie, per la sua organizzazione nautica e commerciale, per il parco viaggiante del quale dispone, per la qualità e il corrispondente assetto dei piroscafi e per i suoi accordi con altre società di navigazione, dia pieno affidamento di un corrispondente sviluppo commerciale, di un funzionamento inappuntabile e di un perfetto servizio marittimo di trasbordo e di rispedizione, specialmente per il Levante.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto cittadino avv. Felice Venezian, dai signori: dott. Lodovico Sprocani (Venezia) cor. 15; Antonio du Ban cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Rodolfo Kraus dal sig. Camillo Sanguinetti cor. 25; dal sig. Riccardo Rimini cor. 25; Vittorio Schütz cor. 10; prof. Giuseppe Ara cor. 10; avv. Camillo Ara cor. 10.

42.o-46.o contributo settimanale del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso» cor. 12.88.

Da studenti per essersi liberati da un «salame» cor. 2. - Raccolte fra giovanotti al restaurant «Gambrinus» cor. 2 e dai camerieri Nando e Toni del «Gambrinus» cor. 0.50. - Per aver vinto una «briscola» all'amico Gigot cor. 1. - Da Arturo Decleva quale civanzo di cassa cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero per onorare la memoria di Felice Venezian, franchi 20 dal sig. Pietro Manzutto e franchi 10 dal sig. Ettore Cusin (da Atene).

Per un ricordo duraturo del compianto cittadino Felice Venezian ci pervennero ulteriormente:

dalla direzione dell'Automobile Club di Trieste, cor. 50.

Il congresso sanitario dell'Alta Italia, di Trieste e Trento. Questo congresso si è inaugurato a Piacenza sotto i migliori auspici. Oltre cinquecento congressisti e molte signore affollavano la sala destinata al congresso.

Portò il saluto di Piacenza, con un magnifico discorso, il dott. Porri, dopo di che pronunciò il discorso inaugurale il dott. Buscarini, che rammentò la storia gloriosa di Piacenza, rivolse entusiastiche parole ai congressisti di Trento e di Trieste e in special modo salutò il dott. Elia Sartori, rappresentante dei medici trentini.

Fra grandi applausi, il dott. Sartori, a nome dei colleghi trentini e triestini, ringraziò i fratelli delle entusiastiche accoglienze, esprimendo l'augurio che il congresso, al quale sono convenuti tanti illustri scienziati, assurga alla massima importanza pratica.

Il dott. Sartori, con frenetiche acclamazioni, fu eletto presidente onorario del congresso, che quindi fu aperto in nome del re.

Associazione Ginnastica. Domenica 27 corr., per festeggiare la chiusura della Sezione Nautica, si farà una gita sociale alla volta di Grignano. La partenza dal Galleggiante sociale è fissata ad ore 8 ant. Le inscrizioni si assumono a bordo del Galleggiante fino a venerdì 24 corr., ad ore 8 pom.

Nuovi ingegneri. I concittadini Emanuele de Job e Umberto Massari hanno conseguito il diploma d'ingegnere al Regio Politecnico di Milano.

Funerali. Con larghissima partecipazione di congiunti e di amici, fra i quali notavansi molte personalità del mondo bancario, fu portata ieri alle 5 del pomeriggio all'estrema dimora la salma del compianto signor Rodolfo Krauss, capo-ufficio della sezione «Portafoglio» di questa Filiale della Banca Union. Al momento della tumulazione, fra la commozione degli astanti, portò un angosciato saluto alla salma l'egregio avvocato Prospero Ascoli di Venezia, cugino dell'estinto.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Rodolfo Kraus dai signori: Olga e Gioachino Veneziani, Nella e ing. Marco Bliznakoff, Livia e Ettore Schmitz, Fausta e Francesco Trevisani, Dora e dott. Giuseppe de Höberth, cugini dell'estinto, cor. 120 a favore della Guardia medica; dal sig. Carlo Gentilli di Adolfo cor. 30 a favore della Pia Casa dei poveri; dalla famiglia Jesi cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Alla Società pensioni fra regnicoli pervennero dal comitato «Pro Pace» cor. 9, raccolte festeggiando il 20 settembre.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. Nel distretto scolastico di Capodistria sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti di docente con lingua d'insegnamento italiana:

1. Maestro superiore di I. categoria presso la scuola popolare maschile di 5 classi e due parallele in Pirano; 2. maestro superiore di II. categoria presso le scuole popolari miste di due classi di Castelvenere e Pinguente; 3. maestro dirigente di III. categoria presso le scuole popolari miste monoclassi in Draguccio, Sovignaco, Lazzaretto, Albaro (Scoffie) di sotto, Strugnano, S. Lucia e Salvore; 4. maestra di III. categoria presso le scuole popolari maschili di cinque classi in Capodistria, Isola e Pirano; 5. maestro apposito di religione con gli emolumenti di maestro di III. categoria presso le scuole popolari maschili di Isola, Muggia e Pirano, con l'obbligo d'impartire l'istruzione religiosa anche nelle scuole popolari famminili dei luoghi stessi.

Gli aspiranti ai posti indicati ai numeri 1, 2, 3, devono essere abilitati all'insegnamento della religione in via sussidiaria. A tutti questi posti vanno congiunti gli emolumenti fissati dalla legge 5 giugno 1908. Le istanze documentate devono essere presentate per il dovuto tramite al Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria, entro il 31 ottobre 1908.

Borse di studio per studenti di veterinaria. Presso la Scuola superiore di veterinaria, a Vienna, sono da conferirsi col 1. gennaio 1909 due borse di studio erariali di 600 corone annue l'una, per frequentanti civili del corso teoretico quadriennale. Il conferimnto spetta al Ministero dell'istruzione di concerto col Ministero d'agricoltura.

Il godimento di queste borse, pagabili in rate mensili, dipende da un comportamento inappuntabile e dalla prova che lo studente abbia subito in quei semestri, per i quali non hanno luogo i tentamina, colloqui di almeno due materie con successo sodisfacente; l'ulteriore godimento dopo assolto il quarto corso può venire prolungato per altri tre mesi, onde assoggettarsi agli esami di rigore.

Coloro che aspirano a tali benefici presentino le loro istanze fino al 30 settembre a. c. al rettorato della Scuola superiore di veterinaria, a Vienna, corredandole con la fede di nascita, col certificato di vaccinazione, col certificato della sudditanza austriaca, coll'attestato di povertà e con un certificato esteso da un medico d'ufficio, sulla loro idoneità al servizio militare, inoltre col certificato di maturità per frequentare scuole superiori, oppure con quello che comprovi d'aver già assolto con buon successo uno o più corsi della Scuola superiore di veterinaria.

Adunanze sociali. La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio è convocata per stasera alle 8 nella sala Tersicore, per discutere in merito alla legge sull'assicurazione delle pensioni.

Portior Podistico Italiano. Per domenica 27 corr. il C. S. «Edera» ha organizzato una marcia ufficiale del F. P. I. sul percorso: Trieste-Cesiano-Satoriano-Divacciano-Corgnale-Basovizza-Cacciatore. La fermata obbligatoria di un'ora si farà a

Divacciano. I partecipanti partiranno dal Caffè «Milano» domenica mattina, alle 5 precise.

Questa marcia è libera a tutti e le inscrizioni si accettano seralmente dalle 9.30-10.30, al Caffè «Milano».

Corse ciclistiche stradali. Il Club ciclistico triestino ha indetto per il giorno 11 ottobre a. c. una grande corsa stradale interregionale col titolo di Campionato dell'Istria sul percorso Trieste-Fiume-Volosca chilom. 100, tempo massimo ore 4.30. Tale gara verrà effettuata con qualsiasi tempo.

★ Il Club ciclistico «Rapido» a sua volta indice una corsa ciclistica stradale sociale per domenica 27, alle 7.30 ant., sul percorso Trieste-Obelisco d'Opicina. Inscrizioni alla sede sociale via D. Rossetti 65 o dal cassiere sociale (via D. Rossetti 53) fino al 26 corr.

Un „double sculler" che naviga per conto suo

Domenica scorsa tre canottieri, soci del «Rowing Club», con un «double sculler» sociale fecero una gita a Grignano. Giunti colà, legarono il canotto alla riva, lasciandolo in custodia di un ragazzo del luogo, da loro conosciuto, e si recarono a mangiare. Verso le 6 pom., ritornati alla spiaggia per partire, ebbero la dolorosa sorpresa di non trovare più nè il canotto, nè il ragazzo. Dopo averlo cercato e fatto cercare a casa sua e in quelle vicinanze, i tre canottieri giunsero alla logica deduzione che il ragazzo, disormeggiata la barca, si fosse allontanato con questa. Intanto la madre, saputa la sparizione del figlio, era in preda alla più viva angoscia. I tre canottieri, senza pensarci troppo, salirono in un «topo» da pesca e, in unione al proprietario di questo, uscirono al largo remando faticosamente per oltre due ore, sempre esplorando il mare senza però riuscire a scorgere il canotto. Poi, essendo calata la sera e considerato ormai impossibile ogni ulteriore ricerca, ritornarono a Grignano. Colà trovarono la madre del ragazzo sempre in preda alla disperazione, giacchè essa già piangeva il figlio perduto. I tre canottieri, non potendo far nulla per essa, si recarono alla vicina stazione di Grignano e saliti in treno fecero ritorno a Trieste, riferendo il caso all'autorità marittima.

Da quanto si seppe più tardi, il ragazzo per trastullo aveva disormeggiata la barca e gli era poi sfuggito di mano il piccolo cavo; e siccome il mare era agitato, ben presto vide il canotto allontanarsi impaurito, invece di avvertire qualcuno, si nascose, e non ritornò a casa se non quando seppe partiti i tre canottieri.

Il «double sculler», frattanto, navigando solo soletto arrivò incolume fino a Punta Sdobba, dove lunedì mattina fu trovato da una brazzera gradese che lo rimorchiò a Grado e lo consegnò a quell'Ufficio di porto.

Avvertita del ricupero la Direzione del «Rowing Club», questa iermattina mandò a riprendere l'imbarcazione, la quale non aveva subito alcun danno e conteneva ancora intatto tutto il suo arredamento, compresi pure alcuni indumenti dei canottieri.

Lo stato del secondo malato di peste

Lo stato del marinaio Levic, ricoverato alla Maddalena, è sempre grave. Ha temperatura elevata; l'enfiagione delle glandole inguinali è andata aumentando ed ora accennano a venire a suppurazione. L'altra sera e iermattina l'ammalato presentava fenomeni catarrali, con abbondante espettorazione, che però nel pomeriggio diminuì. Iersera lo stato del Levic era invariato.

L'isolamento dell'ammalato e delle persone che lo assistono è rigorosissimo. Le più ampie misure precauzionali furono prese a tale riguardo.

A quanto rileviamo, anche tutti i braccianti che lavorarono al Puntofranco allo scarico dell'«Arc. Franc. Ferdinando» e che sono sottoposti ad oservazione, godono buonissima salute. Altrettanto si dica per gli operai dell'Arsenale del Lloyd che lavorarono a bordo del detto piroscafo.

Al Lazzaretto

Il giovane marinaio dell'«Arcid. Franc Ferdinando» che è ricoverato nell'Ospedale del Lazzaretto, perchè affetto da malaria, era ieri molto migliorato. La febbre nel pomeriggio gli era scomparsa. Il dott. Markel già iermattina gli aveva fatto assegnare vitto da persona sana. Oggi, dopo la visita mattutina, potrà anche lasciare il letto.

Nelle due visite fatte ieri dal dott. Markl a tutti i componenti l'equipaggio dell'«Arc. Franc. Ferdinando», fu constatato che tutti godono perfetta salute.

★ Iermattina a bordo del battello, col mezzo dell'apparato Clayton, fu ripetuta la disinfezione per suffumigazione ad anidride solforosa del magazzino N. 4, e di quello N. 3, nel quale ierlaltro era stato trovato il maggior numero di ratti morti asfissiati. Nel pomeriggio poi la stessa operazione fu eseguita nel riparto macchine e caldaie. Stamane si farà altrettanto negli altri due magazzini.

Visto che l'equipaggio stava benone, iermattina il comandante del piroscafo, cap. E. Nitsche, lo fece tornare a bordo per fare un po' di pulizia. Alle 5, tutti ritornarono in Lazzaretto dove, bassa forza e ufficiali, prendono i loro pasti e sono benissimo alloggiati..

Tutti gli effetti letterecci e biancheria di bordo furono trasportati al Lazzaretto e sottoposti a radicale disinfezione. A bordo anche ieri fu proceduto alla disinfezione con lisolo di tutti i cessi, lavandini, bagni, ecc.

Esperimenti

Le due cavie, alle quali fu inoculata la coltura dei microbi rinvenuti nella carogna di quel ratto trovato morto sull'«Arc. Franc. Ferdinando» sabato scorso, quando ancora il battello era al Puntofranco, sono ancora vive, ma dimostrano già di subire gli effetti del veleno loro inoculato.

Tutti i ratti presi morti a bordo dopo le disinfezioni col Clayton, e sui quali il dott. Markl fece i suoi esperimenti, furono ieri assoggettati ad un forte bagno di sublimato corrosivo e poi, per maggior precauzione, bruciati nell'apposito forno crematorio.

★ Al Lazzaretto S. Bartolomeo, affidato alla direzione del dott. Markl, fu inviato dal Governo marittimo, per assumere la parte amministrativa, il sig. Löbenhöfer, revisore contabile dello stesso dicastero. Allo stabilimento si misero, in questa occasione, in funzione i nuovi bagni a vasca, da alcuni anni costruiti, ma finora mai adoperati. Questa volta anche si inaugurò la nuova illuminazione dello spedale, dei laboratori, della lavanderia, ecc., mediante il gas prodotto da uno speciale apparato a gasolina, che mette anche in azione due motori, uno dei quali per azionare un refrigerante che produce il ghiaccio. Queste ed altre innovazioni adottate, fanno del Lazzaretto di S. Bartolomeo, uno dei migliori del genere.

La caccia ai ratti
Un avvertimento del Magistrato

Il Magistrato civico pubblica il seguente avviso:

«Vista l'insorgenza di due casi di peste a bordo di un piroscafo del Lloyd, dovuta, secondo ogni probabilità, a moria di ratti a bordo del bastimento, si raccomanda caldamente alla popolazione di avvertire tosto il Fisicato civico nel caso si verificasse in qualche punto della città una mortalità spontanea di questi animali.

«Ratti e topi morti non sono da toccarsi con le mani; bensì da raccogliersi mediante pinzette o con badili a mezzo dell'Amministrazione di pubblica nettezza.

«Nello stesso tempo essendo noto, che questi roditori costituiscono uno dei principali veicoli della peste, si raccomanda di provvedere alla loro distruzione specialmente nei magazzini, con tutti i mezzi disponibili».

Per i fatti di Lubiana. Iersera verso le 9, un gruppo di sloveni, circa duecento, salì la via del Coroneo e, giunta nelle vicinanze della sede dell'«Eintracht», si diede a fischiare, nell'intendimento di associarsi alle proteste slovene di Lubiana. Sopravvenne tosto una squadra di guardie, appostata in quelle vicinanze, e gli sloveni furono respinti e dispersi.

★ Lunedì sera verso le 9, il comando militare fu avvertito che molto probabilmente si sarebbe dovuto mandare un reggimento a Lubiana. Un momento dopo fu dato l'allarme e in un attimo il cortile fu pieno di soldati, che rimasero nel cortile fino verso le 11, ora in cui furono fatti ritirare.

Convegni sociali. Il Circolo «Alba risorta» a cominciare da stasera terrà ogni mercoledì dalle 8 alle 11 convegni di danza nella sala sociale in via dell'Istituto 15.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 13 al 19 settembre si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 38 (18.6 per mille);

espulsi morti ed aborti: 10 (2.5 p. m.), dei quali 4 illegittimi;

nati vivi: 130 (31.9 p. m.), cioè 65 maschi e 65 femmine, dei quali 22 illegittimi:

morti: 78 (19.0 p. m.), cioè 42 maschi e 36 femmine, dei quali 15 inferiori ad un anno; 9 da 1 a 5; 2 dai 5 ai 10; 2 dai 15 ai 20; 10 dai 20 ai 30; 4 dai 30 ai 40; 21 dai 40 ai 60; 14 dai 60 agli 80; 1 oltre gli 80 anni.

Dei 78 decessi di questa settimana, 15 furono determinati da tubercolosi polmonare; 5 da tubercolosi delle meningi; 4 da tifo; 1 da scarlattina; 1 da influenza; 4 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 3 da congestione cerebrale; 3 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 2 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 6 da gastro-enterite; 2 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 2 da suicidio.

SCOPERTA DI UNA BANDA DI LADRI

Negli ultimi tempi, i ladri fecero parecchi bei colpetti in città vecchia. Fra questi rileviamo il furto commesso a danno dell'oste Giuseppe Cermel, abitante in via di Crosada N. 14, al quale, come narrammo ieri, rubarono una quantità di gioielli per l'importo di oltre 1600 c.; il furto commesso a danno di Giuseppe Ferletich, abitante sul Corso N. 13, al quale rubarono un paio di stivali ed alcune gabbie con canarini; il furto commesso a danno di Caterina Faganelli, abitante in via delle Beccherie N. 3, alla quale furono rubati parecchi oggetti di mosaico e due chiavi inglesi; nonchè la rapina commessa nella notte del 19 corr. in via dei Vitelli a danno di un giovanotto a nome Opst, attualmente soldato. L'Opst passava per detta via quando fu aggredito da quattro individui i quali, postolo in condizioni di non poter fare il minimo movimento, lo derubarono dell'orologio e della catena d'argento, dandosi poi a precipitosa fuga.

L'opera della polizia

Attualmente fa servizio in città vecchia una squadra volante composta di tre agenti, e precisamente Cherin, Viciar e Cramer. Questi, appena scoperti i furti, si diedero d'attorno per arrestarne gli autori e, dopo alcuni giorni di attive indagini, fissarono i loro sospetti su tale Giuseppe Tieni, abitante in via Gruzulis N. 2, individuo pericolosissimo e antica conoscenza del Cherin, che lo arrestò nel marzo del 1903 mentre usciva dalla chiesa di via S. Spiridione scavalcandone il cancello dopo aver commesso in compagnia di altri un grosso furto di argenteria e di pietre preziose.

Tenuto d'occhio il Tieni, il Cherin ed i suoi colleghi appresero che egli abitava al suaccennato indirizzo con la propria amante Giovanna Bin, e che si faceva vedere spesso a confabulare con Vittorio Stinco, altro ladro conosciuto, e con due donne: Giuseppina Bin, sorella della precedente, e Angela Potocnig, nata Perissini, notissima ladra e manutengola dei più arditi ladri. Quest'ultima era stata espulsa da Trieste quando aveva 15-16 anni, ed essa, per poter stare nella nostra città e continuare a prender parte alle losche operazioni che andavano perpetrando i suoi amici, si fece sposare da un vecchietto, ricoverato all'Istituto dei poveri, il quale fu compensato del sacrificio con una manata di corone.

Gli arresti

Inoltre, gli agenti appresero che, pure non lavorando, la losca compagnia se la spassava allegramente. Stabilito un tanto, i funzionari si recarono prima di tutto a prendere il Tieni e la sua amante. Questi, che stavano cenando, all'apparire degli agenti furono colti da sbigottimento, ma ripresero in breve la loro calma abituale e chiesero con molta cortesia che cosa si desiderasse da essi. Gli agenti non si perdettero in chiacchiere: s'impossessarono di entrambi e li condussero alla Direzione di polizia. Poi fecero una minuziosa perquisizione nella loro camera e trovarono: un orologio e catena di metallo nero, un biglietto dello Stabilimento di pegni Protegdico, proveniente da furto, e un altro biglietto concernente l'impegnata di roba rubata; una tabacchiera di metallo e, nascosto sotto il guanciale del Tieni, un lungo scalpello di ferro. Più tardi si constatò che tale ordigno era quello che aveva servito loro per forzare la porta e i cassetti degli armadi in casa dell'oste Cermel.

Continuate le ricerche, gli agenti riuscirono a scovar fuori anche lo Stinco e la Potocnig e a stabilire con certezza che due dei quattro individui che avevano aggredito e derubato il suaccennato Opst erano lo Stinco ed il Tieni: questi, posti a confronto col danneggiato, furono ravvisati per gli assalitori.

La roba sequestrata

Posti al sicuro i quattro furfanti, i funzionari presero gli oggetti sequestrati nella abitazione del Tieni e si recarono a farli vedere alle persone che negli ultimi tempi erano state colpite da furto. Così poterono stabilire che tutti gli oggetti senza eccezione appartenevano all'uno o all'altro dei danneggiati.

Tentato suicidio. Nel pomeriggio di ieri al molo N. 2 del Puntofranco il bracciante Giovanni B. si gettò in mare. Alcuni marinai, però, da una barca, lo videro e lo trassero in salvo. Accompagnato all'ispettorato del recinto, il B. fu spogliato e posto a letto; poi, per disposizione del dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, fu trasportato all'Ospedale ed accolto nelle sale di osservazione.

Una donna che lancia bicchieri. Ieri notte verso il tocco, nel «Caffè ai Giardini» del sig. Emilio Camuffo, in piazza Giambattista Vico, scoppiò fra alcuni avventori una violenta zuffa, e ciò perchè un individuo aveva scagliato un'ingiuria alla giornaliera Maria Bori, di 27 anni, abitante in via Pondarès N. 21. Alla zuffa prese parte pure l'ingiuriata, la quale lanciò parecchi bicchieri. Ma fu maldestra: non colpì nessuno degli avversari e invece frantumò una lastra del valore di 8 corone. Il signor Camuffo la fece arrestare e alla polizia la donna si protestò innocente.

Ancora sul furto di pepe. A proposito della notizia pubblicata ieri sotto il titolo «Quattordici chilogrammi di pepe di furtiva provenienza», abbiamo questi ulteriori particolari.

Due agenti che verso le 6 pom. passavano per la via Valdirivo, videro uscire dalla casa N. 23 un uomo sulla quarantina che portava un sacco sulle spalle. Insospettiti, lo inseguirono e, giunti in città vecchia, lo videro entrare in un negozio di commestibili e lo arrestarono. L'arrestato si qualificò per Augusto Depol, di 40 anni, fruttivendolo in piazza del Ponterosso, e, ignorando che gli agenti lo avevano veduto uscire dalla casa di via Valdirivo, tentò di far creder loro di aver preso il sacco in un negozio di via della Galleria, filiale del negozio in cui era entrato. La polizia, però, non gli prestò fede e, appreso che al quarto piano della casa N. 23 di via Valdirivo abitavano i suoi amici Francesco Miot, di 65 anni, facchino, e Giulia Barnaba, di 51 anni, giornaliera al Punto franco, si recarono a far loro una visita. Nella casa trovarono parecchi altri sacchi di pepe e, durante le ricerche, uno degli agenti si accorse che la donna, tratti dal paglericcio due pacchi, stava per gettarli fuori della porta: fu fermata a tempo. Sequestrato il pepe, i funzionari s'impossessarono del Miot e della Barnaba e li condussero agli arresti a far compagnia al loro compare.

Come rilevammo ieri, più tardi si constatò che il pepe era stato rubato in un magazzino al Punto franco.

Furterello. Massimiliano V., di 19 anni, carrettiere, abitante in via Belpoggio, fu arrestato ierlaltro in via Vienna perchè un momento prima aveva rubato un piccolo quantitativo d'uva secca del valore di una corona e 20 centesimi a danno della Società di spedizioni «Adriatica».

Operazione ladresca interrotta. - Arresto di un ladro.

— El xe un bon afar?

— Un afaron: no trovaremo piere preziose, ma abastanza roba par rangiarne un poco le coste.

— No ghe xe pericoli?... Guarda che semo in tre soli...

— Olduncan: va là che te ga sangue de puina... Dunque andemo e: oci averti e gambe leste...

I tre amici si allontanarono di conserva e un momento dopo si fermarono dinanzi alla casa N. 17 di via Cologna. Uno di essi estrasse di tasca alcuni ordigni e, senza fare il minimo rumore, aprì il portone e uno dopo l'altro disparvero nel buio dell'atrio. Attraversato questo, aprirono una porta e un momento dopo si trovavano nella cucina di un quartierino al pianterreno, occupato da Maria ved. Michelich.

— Ostriga, semo come in t'una tomba qua - mormorò allora uno dei bricconi -: no se senti ch'el nostro respiro.

— Te go dito mi che no ghe xe pericoli: adesso impizza un fulminante e lassa far de mi.

Il terzo si affrettò a far chiaro e gli altri due si accinsero ad aprire i cassetti di un armadio. Ma, ahimè: avevano appena introdotto gli ordigni nelle connettiture dei cassetti quando, voltatisi in seguito all'aver udito un rumore sospetto, videro nell'andito due guardie di p. s. «Se salvi chi pol», gridò colui che capitanava la banda, e in un attimo i tre compari, che si erano affrettati a spegnere i fiammiferi, furono fuori della cucina. Due di essi entrarono nella corte e disparvero; il terzo rifece la strada fatta nell'entrare e, prima che le guardie uscissero dalla casa, gli riuscì di eclissarsi. I funzionari allora diedero la caccia agli altri due. Questi, attraversata la corte, scavalcarono il muro che la divide da quella della casa N. 6 di via Galileo Galilei e, entrati nell'atrio, aprirono il portone con i loro ordigni e poi uscirono all'aperto. Ma uno solo di essi riuscì a porsi in salvo: le guardie, intuita la loro manovra, li attendevano sulla strada e riuscirono ad agguantarne uno.

Il ladro, che fu condotto al commissariato di Guardiella, si qualificò per Anto-

COMUNICATI *)

Il sottoscritto si pregia annunziare alla Spett. Clientela dell'avvenuto trasloco del proprio Stabilimento in CORSO N. 14, ove è fornito di tutte le moderne perfezioni richieste; ed ha inoltre aperto una sezione speciale per ingrandimenti. Lo Stabilimento è organizzato in maniera di poter riprodurre sia le usuali fotografie al platino, sia le più fine esecuzioni al pigmento ed a gomma che sono la più eccelsa manifestazione dell'arte moderna. Si è anche accaparrato l'opera di valenti pittori per ritratti ad olio ed a pastello.

Verso preavviso le Signore avranno a loro disposizione la parrucchiera, le sale d'esposizione sempre aperte e l'ascensore a disposizione dei signori clienti. Coglie l'occasione per ringraziare sentitamente la Spett. Clientela che non curando i disagi e la mancanza di comodità, volle così frequentemente onorarlo nello studio provvisorio in Corso N. 9, e si ripromette con sempre maggior zelo, esattezza di lavoro, puntualità e modicità dei prezzi degnamente corrispondere alla fiducia di cui vollero onorarlo.

Devotissimo
FRANCESCO PENCO
fotografo
Succ E. Manenizza.

Il mercato delle uve a Buie.

I prezzi troppo bassi offerti dal sig. Antonio Cerovaz per le uve su questa piazza suscitarono vivo disgusto tra i viticultori dell'intero distretto. Con l'intervento del sig. Giovanni Festi, rappresentante del Comune, si addivenne fra il sig. Cerovaz e i viticultori ad un accomodamento, in esito al quale il sig. Cerovaz rilasciò una dichiarazione obbligandosi ad abbandonare la piazza entro giovedì 24 corr.

Il mercato delle uve resta quindi libero ed aperto a tutti gli altri acquirenti.

Buie, 22 settembre 1908.

Il Comitato dei viticultori.

N. 2213.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il coprimento di un posto di medico comunale resosi vacante in questo Comune ed al quale va congiunto lo stipendio annuo di corone 2000, percepibili in rate mensili antecipate.

La nomina viene fatta in via provvisoria, ma tale provvisorietà non potrà durare più di 18 mesi, dopo l'espiro dei quali assumerà senz'altro il carattere di definitiva, se il Comune non avrà prima aperto nuovo concorso per il coprimento del posto.

I diritti ed obblighi dei medici sono determinati dalla legge 7 agosto 1907 L. B. O. P. N. 39 e varrà per essi la prammatica di servizio che verrà pubblicata dalla Giunta provinciale dell'Istria d'accordo con la i. r. Luogotenenza rispetto al servizio dei medici comunali nella provincia.

Sino alla pubblicazione di tale prammatica resta in vigore la attuale, osservandosi però che obblighi speciali da questa contemplati non potranno venire da quella annullati, in quanto risguardino la estensione del servizio da prestarsi dai medici comunali.

Rispetto al diritto a pensione, valgono le disposizioni della legge 7 agosto 1907 B. L. O. P. N. 42.

I concorrenti a detto posto hanno da presentare le loro istanze documentate entro il giorno 10 ottobre p. v.

Il nominato dovrà assumere il servizio quanto prima possibile ed in ogni modo non più tardi di un mese dopo la nomina.

DAL MUNICIPIO DI PIRANO
li 20 settembre 1908.
Il Podestà
Avv. Ventrella, m. p.

Avviso di concorso.

Viene riaperto il posto per il coprimento di un posto di assistente di cancelleria resosi vacante presso questo Municipio.

Il detto posto è sistemizzato in pianta stabile con diritto a pensione a sensi delle leggi 9 agosto 1907 B. L. O. P. N. 41 e 42.

La nomina viene fatta in via provvisoria per un anno, dopo l'espiro del quale la Rappresentanza comunale decide a seconda delle risultanze di questo anno di prova.

Al detto posto va congiunto l'emolumento di annue cor. 960.

I concorrenti hanno da produrre le loro suppliche a questo ufficio entro il giorno 10 ottobre p. v., corredandole dei seguenti documenti:

1. fede di nascita;
2. certificato di pertinenza comunale;
3. attestato di incensurata condotta politico-morale;
4. certificato di sana e robusta costituzione fisica;
5. attestati comprovanti l'assoluzione di una scuola media inferiore od altra equiparata;
6. certificati sugli anteriori servizi prestati.

Sarà data la preferenza a parità di titoli a quei concorrenti che potessero dimostrare di possedere la capacità di stimare oggetti preziosi.

DAL MUNICIPIO DI PIRANO
li 20 settembre 1908.
Il Podestà **Avv. Ventrella** m. p.

Diabete
Diatesi Urica
e tutte le conseguenze, vengono combattute con sorprendente efficacia con la cura interna dell'acqua minerale «MANGIATORELLA». Raccomandata caldamente dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. Opuscoli gratis.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cantiere di costruzioni navali nell'Italia meridionale,
cerca provetto Capo - Carpentiere
per costruzioni di navi in ferro.
Scrivere «H. 13579 N.» a Haasenstein & Vogler
NAPOLI

MALARIA.
Contro la malaria insuperabili le premiate **Pillole Antimalariche Mengolati-Loreo.** Depositario Mario Lang, Farmacia Serravallo, Trieste.

La Banca Popolare Capodistriana - Capodistria
Consorzio registrato a garanzia limitata

oltre che eseguire tutte le altre operazioni di Banca, accetta versamenti di danaro in **Deposito garantito da crediti ipotecari** a 6 anni fisso corrispondendo l'interesse annuo del **4 ½ %** liquidabile in via semestrale, netto di tassa rendita che viene pagata dalla Banca; rilascia libretti di **Piccolo risparmio** abbonando l' interesse annuo del **4 %**.

AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA
agli esami del
Volontariato militare e di maturità
diretta dal
Prof. Francesco Postet
Trieste, Via Vincenzo Bellini N. 13
Si preparano anche giovani all'esame di ammissione ad una delle classi superiori della scuola reale. Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca**.
Le iscrizioni **a tutti i corsi** si assumono nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 4 alle 6.
Le lezioni principiano il 1. Ottobre.

CINE-MUSIC-HALL-MONDIAL
UNICO A TRIESTE **Via dell'Istria 6 - Colle S. Giacomo** UNICO A TRIESTE
Quadri viventi e parlanti
Ogni Mercoledì e Sabato Programma di assoluta novità
Da Mercoledì 23 a tutto Venerdì 25 Settembre:
Parte I. **ESPOSIZIONE ANGLO-FRANCESE.** Quadro che abbraccia tutte le sezioni dell'importante Mostra del 1908.
Parte II. **DRAMMA D'AMORE.** Emozionanti scene della vita reale.
Parte III. **CINEMUSIC:**
UN COLPO DI SOLE
Celebre COUPLET, grandioso successo delle Folies Bergeres di Parigi.
Parte IV. **IL MUGNAIO, SUO FIGLIO E L'ASINELLO.**

La giornata di un balbuziente

Ca...ca...tina, le pan...pan...pan...tòfole!
L'a...a...acqua... el c...afè... pre...pre...pre...presto!
In sta ca...casa... no i ca...pissi un'o...striga!
E me ra...rabio sempre per que...questo.

Eco el tra...tra...tramway; mo...mo...montemo,
La me dia la co...co... - Cocò fa 'l galo!
Cossa la disi?... - No ca...pì? Parlemo
Cia...ciaro... co...co...co... - Ma cossa falo?

Co...co...co...co...incidenza! maledeto
Sto siroco me fa tar...tar...tajar.
(Vedaremo co vien el borineto:
Go paura, sarà l'istesso afar!)

Dal barbier: La me fazzi el co...co...con...
- El cocon? No capisso! - In ma...malora
El... contrapelo! Fe sempre el bu...fon
E po me ti...tignì pi...più de un'ora.

Vago in ca...fè per un li...li...liquor
Per se...sentirme ben la ma...matina
- Cafetier, una cr... - Pronto signor
Cr... vol dir, lo so ben, CREMA REGINA *)

*) E lo sa il caffettier, furbo e maligno,
Che la smercia **Petrali di Rovigno.**

ED. AGNANI succ. Telefono 1121
GRANDE DEPOSITO DOGHERELLE ROVERE e FAGGIO
per uso pavimenti) di prima e seconda qualità, in qualunque dimensione, a prezzi di assoluta concorrenza, imballaggio d'esportazione, spedizioni sollecite, referenze di primo ordine.
Magazzini: **Via della Scorzeria N. 4 - Via del Solitario N. 13**
Via Barriera vecchia N. 21 (corte).

STOFFE DI PANNO per VESTITI
da Signori e Signore
si acquistano a buon prezzo soltanto ritirandole dal luogo di fabbrica e
DIRETTAMEMTE DALLA FABBRICA
Evitate perciò di acquistare da seconda mano che incarisce i generi e chiedete nel vostro interesse l'invio gratuito dei nuovissimi campioni per l'autunno e l'inverno.
Erster Schlesischer Tuchfabrikaten-Versand „Sudetia"
Jägerndorf 22 Tuchfabriksplatz. a

nio Segato, di 23 anni, facchino, abitante in via dei Conti N. 5. Si rifiutò di palesare il nome dei suoi complici.

Rissa e ferimento all'osteria. Iersera, verso le 11, in un'osteria di via S. Francesco d'Assisi, il bracciante Giuseppe Rampini, di 47 anni, abitante in via del Boschetto N. 11, trovò da altercare con la casalinga Teresa Sivich, di 40 anni, abitante in via Pier Luigi da Palestrina N. 3, e con una spinta la fece cadere a terra in modo che ebbe a riportare una contusione alla spalla destra. La donna si rialzò penosamente, ma appena in piedi, con una bottiglia diede un colpo al capo del Rampini, cagionandogli una ferita alla fronte. Così, tanto l'uomo, che la donna, dovettero recarsi alla Guardia medica.

Le contusioni di un carbonaio. Ieri, nel pomeriggio, si presentò alla Guardia medica il carbonaio Francesco Gherbez, di 35 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, per alcune contusioni con suffusioni al ginocchio destro. Raccontò che l'altra sera, ubriaco, era stato arrestato in una osteria di via Carlo Ghega e che poi le guardie all'ispettorato lo avevano colpito con calci.

Durante il lavoro. Ieri, mentre il vetturino Augusto Macovez, di 30 anni, abitante in via della Tesa N. 675, lavorava al Sylos, alla caricazione di legnami, alcune tavole gli caddero addosso e riportò una lussazione al piede sinistro. Si recò sul luogo il dottore della Guardia medica che gli prestò le prime cure e poi lo inviò all'Ospedale.

Travolto da una vettura. Il muratore Fortunato Zorzut, di 32 anni, abitante in via della Fabbrica N. 8, ieri, mentre rincasava, fu travolto da una vettura e riportò lacerazioni all'orecchio destro ed escoriazioni alla spalla destra. Alla Guardia medica ebbe le cure del caso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Il muratore Luigi Visintini, di 38 anni, abitante in androna Pondares N. 8, per una ferita alla mano sinistra; Mario Tomadini, di 15 anni, apprendista fabbro, abitante in via Tiziano Vecellio N. 11, per escoriazioni all'avambraccio destro; Carlo Stifter, di 7 anni, abitante a Roiano N. 457, per una ferita al capo; Caterina Baldassi, di 31 anni, abitante in via S. Maurizio N. 11, per ustioni al braccio sinistro.

★ Ricorsero ieri alle cure dell'«Igea»: Antonio Cellana, di 23 anni, per una ferita di taglio al dorso della mano destra; Giuseppe Michelini, di 20 anni, per escoriazioni a un dito; Lodovico Nadaia, di 15 anni, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Jolanda Policardi, di 7 anni, per farsi estarre una scheggia di legno che le si era conficcata fra l'indice e il medio sinistro.

Cadute. La bambina di due anni Benedetta Luxa, abitante a Roiano N. 258, ieri, cadendo, riportò una contusione alla fronte.

Antonio Furlan, di 10 anni, abitante in via della Tesa N. 646, ieri, cadendo, riportò una frattura al radio sinistro.

Il bambino Guglielmo Sossich, di 2 anni, abitante in via dei Piccardi N. 788, ieri, cadendo, si ferì alla fronte.

Mario Machlicor, di 8 anni, abitante in S. Maria Madd. Superiore N. 442, cadendo riportò una ferita al capo ed ebbe bisogno di due suture.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Maria Lizzi, di 45 anni, cuoca, dimorante in via di Crosada N. 12, cadde ieri in sì malo modo, da riportare una grave contusione all'omero destro. Si recò a farsi medicare all'«Igea».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.2, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.9. Oggi: alta marea 8.46 ant. e 8.16 pom. - Bassa marea 2.14 ant. e 2.18 pom.

Ogni giorno una. In una trattoria.

L'oste (ad un avventore): Ebbene, come ha trovato la bistecca?

L'avventore: Troppo piccola per la sua età!

TEATRI

Fenice. Anche «Norma», terzo spettacolo allestito nell'attuale stagione dall'impresa Milani, ebbe iersera, dal pubblico numeroso convenuto alla Fenice, accoglienze molto liete, e, date le enormi, pressocchè insormontabili difficoltà cui va incontro chi si prefigge di svolgere oggi un programma di spettacoli lirici basato sul vecchissimo repertorio, bisogna convenire che l'impresa Milani ebbe la mano particolarmente felice nella scelta della protagonista, signora Micucci-Anelli, e dell'«Adalgisa», sig.na Frau. Così l'una come l'altra interpretarono le rispettive loro parti con imponenza di gesto e plasticità di posa, recando altresì alla parte musicale l'efficace contributo di voci voluminose ed estese, egregiamente disciplinate alle raffinatezze del canto belliniano. Vivamente applaudite a scena aperta, le due valenti artiste furono replicatamente evocate al proscenio alla fine di ciascun atto.

Ottimo «Oroveso», dal gesto largo e dignitoso, si mostrò il basso signor Contini, applauditissimo nei punti culminanti della parte.

Il punto debole dello spettacolo è il tenore Zampieri che, possessore di un organo vocale poco timbrato e di scarsa intensità nel registro medio - ove appunto si muove la parte di «Pollione» - ha fatto troppo affidamento sopra una certa lodevole espressione del suo canto per affrontare delle pagine musicali che esigono bensì espressione e un bel timbro, ma anche un notevole volume di voce. Musicalmente sicuro ed intonatissimo, lo Zampieri non guastò i brani d'assieme e, assieme alla signorina Frau, comparve alla ribalta dopo il duetto.

Orchestra e coro, sotto la sicura guida del maestro Del Cupolo - cui bisogna però raccomandare di non sbattere continuamente la bacchetta sul leggio - disimpegnarono molto lodevolmente il loro compito. Il bravo maestro Del Cupolo, che concertò l'opera con amore e con cura, fu richiamato alla ribalta dopo l'atto terzo fra altissimi battimani.

Decoroso lo scenario e il vestiario.

Questa sera seconda della «Norma».

Politeama Rossetti. Sia perchè il manifesto annunciasse l'ultima rappresentazione dell'opera «I Puritani», sia perchè alle attrattive dello spettacolo si aggiungesse quella d'una serata d'onore, il fatto è che iersera il teatro era affollato, gremito in ogni sua parte: nelle gallerie notavansi molte signore in piedi.

L'opera ebbe il consueto lietissimo successo: gli applausi risuonarono spessi e calorosi all'indirizzo della Gonzaga, squisita «Elvira», del Gherlinzoni, del Romboli e del Rossi-Serra.

Dopo l'atto secondo il Gherlinzoni - in onore del quale davasi lo spettacolo - cantò, accompagnato al pianoforte, la romanza della «Gioconda», «Cielo e mar...», facendosi ammirare per efficacia d'accento e nitore d'acuti e suscitando in chiusa un subisso di applausi. Egli ebbe omaggio di quattro artistici doni e di una corona d'alloro.

Questa sera riposo. Domani prima della «Bohème».

Luciano Molinari al Teatro Fenice. La rappresentazione di Luciano Molinari, che già era stata annunziata e poi rimandata, si darà definitivamente venerdì sera. Il programma, variato e attraente, è diviso in tre parti: I. Ode a Giuseppe Verdi, di Gabriele D'Annunzio; II. Versi dialettali di Alfredo Testoni, Trilussa, Di Capua; III. Imitazioni di attori ed attrici italiane, e precisamente: Andrea Maggi nel «Cyrano di Bergerac», atto III; Edoardo Ferravilla nella «Prova interrotta»; Clara Della Guardia nella «Figlia di Jorio», atto I; Antonio Gandusio nella farsa «Chi semina e chi raccoglie»; Leo Orlandini nella «Satira e Parini»; Antonio Brunorini nel «Ratto delle Sabine»; Virgilio Talli in «Come le foglie»; Virginia Reiter nella «Signora dalle camelie»; Evelina Paoli nella «Nave», di Gabriele D'Annunzio; Flavio Andò nella «Raffica»; Enrico Dominici nel «Duello»; Emma Gramatica nella «Via più lunga»; Ferruccio Benini in «Serenissima»; Ermete Zacconi in «Più che l'amore» e nel «Cardinale Lambertini», ed infine Ermete Novelli drammatico e comico con il monologo «Celebrità».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Riposo.
FENICE. Spettacolo d'opera. - Ore 8.15. - *Norma*, in 4 atti di V. Bellini.

PARECCHI FURTI E TRE NOMI.
CORTE D'ASSISE.

Ieri mattina si tenne in questa Corte d'Assise il dibattimento per crimine di furto e contravvenzioni di falsa notifica, revertenza allo sfratto e vagabondaggio a carico di Giovanni Zega di Antonio e di Teresa, di 26 anni, nato a Copriva in quel di Cesiano ed ivi pertinente.

Il dibattimento, del quale demmo estesa relazione nel «Piccolo della Sera» di ieri, era presieduto dal cons. Clarici; giudici: cons. Parisini e segr. Zaccaria; P. M. il proc. di Stato dott. Zencovich. Difendeva l'accusato il dott. Laneve; fungeva da protocollista l'ascoltante giudiziario dott. Zumin.

La figura dell'accusato

Al vederlo così, vestito civilmente, col solino inamidato e cravatta nera, alto di statura, capelli e mustacchi neri, col pizzo tagliato alla «spagnola» lo si direbbe, anche da chi ben sappia che «l'abito non fa il monaco», una persona rispettabile. Ecco invece

le gesta da lui compiute

L'otto settembre dello scorso anno, a Gabrovizza (Cominiano), scalato il muro di cinta della casa parrocchiale, prese una scala a piuoli che trovò entro il recinto e appoggiatala ad una finestra del primo piano, dopo averne spezzato una lastra entrò nell'abitazione del parroco. Dopo aver rovistato per lungo e per largo, come risultò dalle traccie da lui lasciate, tolse da un cassetto chiuso a chiave 716 corone appartenenti al parroco don Bogomil Nemec, e da altro cassetto non chiuso 76 corone di proprietà del fratello del parroco, Emanuele Nemec. Nell'andarsene, scorse su un armadio una camicia inamidata che valeva 3 corone e tolse anche quella! Tutto gli stava bene.

La fretta però gli fu fatale: per intascare meglio il danaro, si era tolto di tasca un portafoglio che conteneva il suo passaporto militare ed un libretto di annotazioni sul quale in momenti in cui non.... lavorava, aveva copiato una canzonetta, sotto alla quale aveva posto la sua firma. Dimenticò sul luogo gli oggetti! Ciononostante non fu, però, arrestato, e il 14 aprile di quest'anno fece la sua comparsa a Cirquenizze. Tale Matteo Duian, avendo colorito ad olio il pavimento di una stanza a piano terreno, aveva lasciato aperte le finestre perchè il colore si asciugasse più presto. Lo Zega scavalcò un davanzale ed entrato nell'abitazione fece il «repulisti». Rubò tutti i preziosi che trovò nei cassetti: un valore di 499 corone.

Le orme da lui lasciate sul pavimento rivelarono al Duian che era stato visitato dai ladri. Corse alla gendarmeria, ma era tardi: il ladro era ormai lontano. Poco tempo dopo il Duian, passando per la via del Duomo, scorse nella vetrina dell'orefice Sigon alcuni degli oggetti che gli erano stati rubati. Chiesto della provenienza degli stessi, il Sigon disse che li aveva riscattati al Monte di pietà, dopo aver comperato le polizze di pegno da certo Gullich (così lo Zega si faceva chiamare a Fiume).

Dieci giorni dopo questo furto, lo Zega era a Cantrida nel Voloscano. Della presenza di lui se ne accorsero Maria De Reicle e Anna Lovicz, abitanti nella villa Nuri, di proprietà dell'ing. Möller. Queste però poterono dirsi fortunate, chè, nel mentre lo Zega le derubava di alcuni preziosi del valore di 35 corone, gli sfuggì alla vista un plico contenente 280 corone. Prese invece una spazzola del valore di 2 corone che si trovava su un baule nel quale stava il denaro!

Questa volta fu agguantato, ma riuscì a fuggire di nuovo; e come, lo disse egli stesso ieri al dibattimento e sorridendo: «El gendarmo, co' semo 'rivai a la stazion de Opicina, el se ga messo a ciacolar con qualchidun, e intanto mi, che iero lassà in disparte, cola fiacheta son andado via» (ed era ammanettato!)

E non fu riacciuffatto tanto presto, perchè ai gendarmi si era qualificato per Ermanno Lipizer.

Lo arrestò il 28 dello scorso giugno l'ispettore degli agenti di p. s. Carlo Titz, che riconobbe in lui uno sfrattato.

L'interrogatorio dell'accusato

Di fronte alle stringenti domande del presidente lo Zega confessa di essere colpevole di tutti i fatti dei quali è imputato, meno che dei furti in danno del Duian e del parroco di Gabrovizza, don Nemec. Nega di essere stato mai in quei luoghi, come nega anche di essere stato lui a vendere i biglietti del Monte all'orefice Sigon. E quando il presidente gli osserva che il Sigon riconobbe nella fotografia mostratagli dai gendarmi - e che era la sua - il Gullich che gli vendette i biglietti, nega ancora e chiede di essere messo a confronto col Sigon.

Davanti alla schiacciante prova del portafoglio, del passaporto militare e del libretto di annotazioni dimenticati in casa del parroco e che egli riconosce per suoi, rimane indifferente:

— No, li go lassadi mi là - dice - li gavarà messi qualchidun per far cascar la colpa sora de mi; quei ogeti i me xe stai robadi a Venezia da un zerto Pepi. Non sa però il cognome.

Un alibi

Riguardo al furto in danno del Duian chiede di provare l'alibi: I ciami qua mio fradel, e lui el podarà dir che in quel tempo iero qua a Trieste e stavo in casa sua, in Greta.

I testimoni
Il dibattimento è rinviato

Don Bogomil Nemec, Maria De Reicle, Anna Loriz e Matteo Duian deposero tutti in sfavore dell'accusato.

Essendosi raggiunte prove sufficienti, il dibattimento stava per essere chiuso, ma avendo l'accusato insistito, a mezzo del suo difensore, che venissero citati a comparire personalmente al dibattimento i due testi, Giuseppe Zega e Sigon, il presidente rimandò l'udienza a questa mattina alle 10.

Il verdetto e la sentenza si avranno probabilmente alle due pom.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Euterpe» da Alessandria e Brindisi con 15 pass., «Thetis» da Santa Maura e scali con 70 pass., «Metcovich» da Venezia con 171 pass.; i pir. ital. «Dandolo» da Calcutta e Fiume, «Assiria» da Palermo; i velieri ottom. «Buon Padre» da Scutari, «Mouradie» da Teodo; i pir. a.-u. «Lapad» da Venezia, «Szell Kalman» da Fiume, «Vila» da Metcovich e scali con 30 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Bar. Beck» per Costantinopoli e Braila, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Bosnia» per Metcovich, «Emilia» per Boston.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Edoardo Musil» partì il 19 dal Tyne per Trieste; «Dardania» e «Dubac» arrivarono il 17 a Methil; «Buda II» il 17 a Bahia; «P. Becher» il 19 a Marsiglia; «Szeged» partì il 21 da Malta per Trieste; «Lederer Sandor» il 21 da Genova per Napoli; «Matlecovitz» passò Costantinopoli il 20 diretto ad Anversa; «Franc. Musner» arrivò il 21 ad Anversa; «Arc. Stefano» passò Pireo il 21 diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 22 da Gibilterra per Malaga; «Cleopatra» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.
Dal 16 al 21 corr. arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Helios» il 16 da Trieste e i porti della linea Greco-Orientale; «Palacky» il 17 dai porti del Danubio; «Venus» il 17 da Rizek; «Carinthia» il 18 da Trieste e la Tessaglia; «Salzburg» il 19 da Odessa; «Graz» il 21 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Palacky» il 19 per Trieste in linea celere; «Helios» per Rizek; «Carinthia» per Odessa; «Venus» il 21 per i porti della linea Greco-Orientale e Trieste; «Salzburg» per i porti della Tessaglia e Trieste; «Graz» partirà il 25 per i porti del Danubio.

DIETA DI GORIZIA
Gli italiani si associano al lutto degli sloveni

Gorizia 22. Alle 5 pom. la Dieta tenne la sua seconda seduta (vedi «Piccolo della sera» di ieri). La galleria era affollatissima di pubblico, in preponderanza sloveno.

Dichiarata aperta la seduta, il capitano provinciale avv. Paier commemora il deputato Ernesto Holzer, facendone risaltare le preclare doti, che adoperò per il benessere di tutto il paese. Ne ricorda le benemerenze nel campo ferroviario, per la Transalpina, per la congiunzione di Gorizia a Cervignano ecc., e per molte altre opere di utilità pubblica, come il canale di Monfalcone, ecc.

Prima che si passi all'ordine del giorno il deputato liberale sloveno dott. Gregorin presenta proposta di levare la seduta in segno di lutto per le vittime di Lubiana.

Il capitano osserva che la proposta deve essere motivata e che si deve domandare l'urgenza per il suo trattamento.

Il deputato Gregorin motiva la sua proposta dicendo che a Lubiana si piangono molte vittime, perite per la violenza dei soldati, i quali spararono perchè si trattava di sloveni, mentre ad Eger e a Graz non si sparò, perchè i dimostranti erano tedeschi.

Messa ai voti, l'urgenza è accolta all'unanimità.

Il dott. Marani dice che gli italiani, che hanno sempre considerata sacra la vita umana, si associano alla proposta Gregorin.

Il cons. aul. conte Attems, rappresentante del Governo, protesta contro le espressioni usate dal dott. Gregorin e respinge l'accusa di partigianeria da lui lanciata contro l'esercito.

Il dott. Gregorin risponde che non volle protestare contro l'esercito, ma contro il sistema.

La seduta è quindi levata in segno di lutto.

La terza seduta si terrà domani mattina alle 11.

La conferenza provinciale dei maestri dell'Istria
Assenze deplorevoli

Chi ha seguito, pur solo attraverso le succinte relazioni pubblicate su queste colonne, la conferenza provinciale che, dopo lunghi anni, hanno tenuto testè a Parenzo i maestri italiani dell'Istria, deve

IL
Dr. LUTRARI
ha ripreso la sua attività.
RICEVE
Via Lazzaretto vecchio 38.

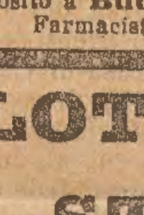
GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

Roberto Catolla
per il CANTO (studio di spartiti)
VIOLINO e la COMPOSIZIONE
ha ripreso la sua attività
Via della Zonta 5,
dalle 10-1 pom.

Antico e bene introdotto
NEGOZIO VINI IN BOTTIGLIA
a Graz
in causa dell'età avanzata del proprietario,
vendesi prontamente
per il solo prezzo dell'arredamento del negozio e della cantina.
Offerte sub „Flaschenweingeschäft" inviare a JOS. A. KIENREICH, Ufficio Annunzi, GRAZ, Sackstrasse 4 e 6.

GUARIGIONE garantita ed in breve (*dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico*) dell'**anemia, pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

PER DIMAGRIRE
senza nuocere alla salute, prendete le
„Pilules Apollo"



fatte a base di piante marine, raccomandate da celebrità mediche per far scomparire senza alcun danno la pinguedine. Una bottiglia, compresa l'istruzione, Cor. 6.45, franco. Verso rivalsa Cor. 6.75.
J. RATIÉ, Farmacista
Parigi, 5 Passage Verdeau.
Deposito a **Budapest: J. v. Török**
Farmacista Kiraly-Uteza 12

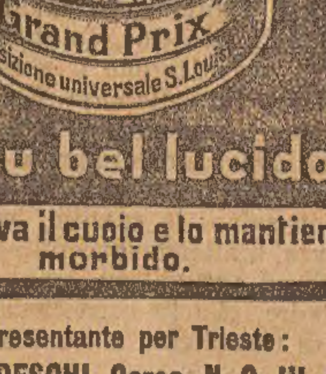
LOTTERIA
DI
STATO
Straordinaria pel Giubileo, 17984 vincite tutte in danaro. Estrazione 22 Ottobre. Vincita principale Cor. 200.000.
I biglietti si vendono a Cor. 4 presso il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 8
Si spediscono verso invio dell'importo.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto
Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

I migliori **Estratti** per **Liquori**
sono quelli della
Premiata Officina Chimica dell'Aquila
Milano, Via S. Calocero 25. Lugano (Suisse)
che a titolo di saggio, spedisce gli Estratti per fare i seguenti liquori:
1 litro Cognac — 1 litro Menta verde
1 » Rhum — 1 » Granatina
1 » Chartreuse verde — 3 » Bitte d'Olanda
5 » Vermouth Tor.
Per sole L. 3.— (franco) Estero Fr. 3.50.
Gratis — Listino speciale estratti.

La Crème per scarpe
Globin
procura



il più bel lucido
Preserva il cuoio e lo mantiene morbido.
Rappresentante per Trieste:
ALBERTO TEDESCHI, Corso N. 2, III piano

CONSERVATORIO DI MUSICA
„GIUSEPPE TARTINI"
(con diritto di pubblicità per gli esami al Magistero)
Via Giosuè Carducci 28
Dal 21 al 24 Settembre: Esami di ammissione.
» 25 » 27 » Esami di promozione (II.a sessione).
» 28 » 29 » Esami di ammissione ai Corsi Magistrali.
Col 1. Ottobre principio delle lezioni in tutte le **Scuole principali**, per alunni ordinari e straordinari, e nelle **Scuole complementari** di Acustica, Armonia, Istrumentologia, Letteratura italiana Metodica e letteratura didattica, Pedagogia generale e musicale, Storia ed estetica della musica, per alunni uditori (esterni).
Iscrizioni dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 4 alle 6 pom. presso la Segreteria dell'Istituto.

COLLEGIO INTERNAZ. FACCHETTI
TREVIGLIO presso Milano.
SCUOLA COMMERCIALE pratica: contabilità, lingue moderne, scienze commerciali. Allievi di diverse nazionalità. Precettori stranieri. Convitto signorile, per giovani d'ogni età. Tutti gli sports: bicicletta, tennis, bigliardo, skating, foot-ball, equitazione con maneggio e cavalli propri. Il più grande e più moderno Istituto del genere. La Direzione s'incarica del collocamento di tutti gli allievi presso importanti ditte d'Italia e dell'Estero. Programmi a richiesta.

COLLEGIO COMUNALE FEMMINILE
UCCELLIS - UDINE
Sussidiato dal R. Governo.
Anno scolastico 1908-1909
Scuola **elementare** completa con effetti legali - Scuola **complementare** pareggiata - Corso **normale** o di perfezionamento. Insegnamento delle lingue francese e tedesca.
Accetta alunne di qualunque nazionalità.
Chiedere programmi alla DIREZIONE.

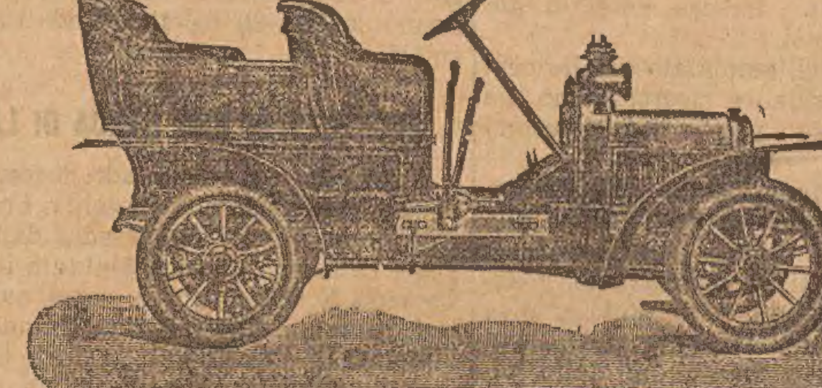
L'ACCADEMIA COMMERCIALE DI LIPSIA
Johannisplatz 5,
indica gratuitamente ad ognuno, che desidera procurarsi una coltura universale all'Estero il mezzo più razionale per raggiungere lo scopo.

Primario Convitto **RAVÀ** Istituto Internaz.
Consiglio di vigilanza — Posto gratuito al miglior alunno. — Si accettano studenti presso qualsiasi istituto governativo o presso i corsi accelerati interni: elementari; ginnasiali (3 anni); liceali (2); tecniche (2); istituto (3); preparatori alla Scuola Sup. di Commercio (2).
Retta L. 70.— mensili o più secondo l'età. — Semi-convittori da L. 22 a L. 25.
Posti ancora liberi: 11 di convittori; 4 di pensionanti; 19 di semiconv. — Richieste di regolamenti: Segreteria ISTITUTO RAVÀ - VENEZIA.

Antica ed importante ditta di Bordeaux
in Vini e Cognac
con proprie rinomate vigne in Saint Emilion (Gironde) **cerca attivo rappresentante** con **buone relazioni** per affidargli la vendita dei propri prodotti. **Buone condizioni.** Offerte inviare al signor **Ferdinand Bouffard**, 5, rue de la Gare, Bordeaux (Francia).

COLLEGIO SPESSA
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

Esposizione Permanente di Mobili
nella PREMIATA FABBRICA della Ditta
Alessandro Levi-Minzi
Via della Tesa 46
La più vicina Stazione del Tram: Via Conti



Sono arrivate le prime Vetturette
Lion-Peugeot
a due posti, 9-10 HP, Tipo Corsa Targa Florio
tipo che anche quest'anno ha riportato numerose vittorie
Lion-Peugeot
8-9 HP, 9-10 HP a 4 posti, modello nuovo, entrata del tutto laterale
Dürkopp
Tipo Corsa a 2 posti, 14 HP 2 Cilindri
AUTOMOBILI ITALA
COTTIN & DESGOUTTES
È SEGUITA L'APERTURA del Garage in Via Fabio Severo N. 7, il quale è provvisto di parecchi scomparti chiusi (Box) indipendenti uno dall'altro; destinati a venir affittati ai signori clienti a buone condizioni.
Stock Pneumatici Michelin
indiscutibilmente i migliori esistenti.
Solamente nel mio Garage vengono eseguite riparazioni di pneumatici con sistema vulcanizzatore (senza rappezzi) garantite per la loro durata.
Olii, Grassi, Benzina ed Accessori.
Rappresentante **Rodolfo Rötl**
Acquedotto 21 - TRIESTE - Telefono 12-38

avere attinto il sicuro convincimento dello sviluppo sempre maggiore che va prendendo l'azienda scolastica nella provincia sorella, e dello studio veramente apprezzabile che ad essa dedicano tanti egregi membri del corpo insegnante. Tanto più penosa impressione ha suscitato - come da varie parti ci si scrive - il mancato intervento alla conferenza provinciale suddetta di persone, istituzioni e Società che per la loro natura avrebbero avuto l'obbligo di corrispondere all'invito loro trasmesso.

Così l'Istituto magistrale maschile di Capodistria, che pur conta 150 allievi italiani, futuri maestri delle nostre scuole, non si fece rappresentare alla conferenza, nè prese parte attiva o passiva alla importantissima Mostra didattica, che alla conferenza fu abbinata e si mostrò davvero molto interessante. Del pari l'Istituto magistrale femminile di Gorizia, che è pure l'unico istituto magistrale mantenuto dallo Stato accessibile a future maestre italiane della regione, si astenne da ogni rappresentanza. Inoltre l'ispettore scolastico provinciale degli accennati istituti magistrali italiani non si fece vivo. La Lega degli insegnanti di Trieste non si vide. La Federazione delle Società magistrali italiane della Regione Giulia non die' segno di vita, mentre da tutti questi istituti e sodalizi doveva venire in questo incontro una prova qualunque di interessamento alla scuola italiana dell'Istria, che di interessamento generale si dimostrò anche in questa occasione veramente meritevole.

IL CROLLO DI UN'ARMATURA

Operai travolti e feriti a Pola

Pola 22. Al Foro procedono alacremente i lavori di muratura del nuovo palazzo della Civica Cassa di risparmio, lavori che vengono eseguiti dagli imprenditori Lenuzza e Valdemarin. Da un paio di giorni venne alzata, all'altezza del primo piano, un'armatura esterna, la quale oggi verso le 11.30 ant., essendo costruita con legname vecchio, crollò seppellendo tre braccianti e lo stesso imprenditore sig. Lenuzza. Verso quell'ora i braccianti Filippo Defeo di Nicolò da Terlizzi, in provincia di Bari, Gaetano Deleo, d'anni 21, dello stesso luogo, Michele Tessario, d'anni 20, pure barese, e Luca Blasevich, croato, trasportavano delle pietre sull' armatura. Il Blasevich ad onta delle ammonizioni del sig. Lenuzza, che si trovava pure sull'armatura, di non caricarla troppo, indusse i baresi a trasportarvi, oltre a quelle che si trovavano, una grossissima pietra del peso di oltre due quintali. L'armatura, impotente a sostenere il peso, si sfasciò facendo precipitare coi sassi il sig. Lenuzza e gli operai. Si alzarono alte grida e fu subito un accorrere di gente. Le prime voci facevano credere trattarsi di una disgrazia maggiore, ma subito si seppe che mentre il sig. Lenuzza era uscito illeso, gli operai baresi se l'erano cavata con lesioni non gravi. Col carro dei civici vigili, il Defeo ed il Deleo furono trasportati all'ospedale provinciale, dove si trovano. Il Tessario non riportò che delle contusioni alle gambe. Sul luogo comparve l'ispettore industriale ing. Pellegrini e, avvisata, giunse pure la commissione giudiziaria. Nel pomeriggio l'armatura fu ricostruita ed il lavoro proseguì regolarmente.

* Il locale Consorzio agrario avverte i possidenti e gli agricoltori come pure tutti coloro che ora acquistano uva per confezionare vino, che tutti i producenti di vino sono obbligati a sensi della vigente legge a notificare al Consorzio degli esercenti soggetti alle imposte di consumo il quantitativo del vino prodotto, tosto terminato l'imbottamento del mosto. L'ommissione di tale notifica da parte dei producenti di vino entro i confini del Comune di Pola costituisce una contravvenzione.

Rivoluzione fantastica.

Rovigno, 21. Sabato capitarono a Rovigno ben trentacinque gendarmi con un tenente, i quali presero stanza nella caserma a cui fu ridotta la casa del compianto sen. Campitelli. E contemporaneamente arrivò qui anche il capitano distrettuale di Pola, bar. Reinlein, in bassa tenuta. Si seppe che erano stati mandati dalla Luogotenenza per reprimere i gravissimi (?) disordini che dovevano scoppiare ieri, domenica 20 settembre. Da notarsi che di questi disordini in spe nessuno sapeva niente, eccettuata forse qualche testa esaltata di prete o di demagogo, che volle farsi bello presso la Luogotenenza, spingendola a fare la... deliziosa figura fatta ieri. La giornata di ieri infatti passò tranquillissima, a grande sgomento dei nobili informatori della Autorità politica e a grande sorpresa dei gendarmi, i quali si chiedevano che cosa diamine erano venuti a fare in una città ora calmissima e che leggevano le stesse domande negli sguardi ironici dei cittadini. Questa mattina, con il primo treno, i gendarmi, il tenente e il bar. Reinlein ritornarono alle loro sedi, non sappiamo quanto soddisfatti della inutile spedizione.

Alle Autorità politiche toccherà di pigliare ancora altri granchi se prenderanno per vangelo le insinuazioni e le coraggiose denucie secrete dei cristiano-sociali!

A buon conto, la città, in questi momenti poco allegri di processi, di arresti e di crisi vinicole, ha trovato motivo di passare una giornata allegra. E ride ancora...

PER UN NUOVO PONTE SULL'ISONZO

Per i vigili - L'illuminazione elettrica - Notiziario

Sagrado 22. Il problema della costruzione di un nuovo ponte carrozzabile sull'Isonzo, per mettere in comunicazione attraverso il fiume il territorio Monfalconese con i numerosi comuni dell'alto e del basso Friuli, ebbe favorevole accoglienza tanto presso i fattori provinciali quanto presso quelli dello Stato. Non si dubita che fra breve si provvederà a stanziare l'importo necessario per dare principio ai lavori tanto più che l'attuale ponte in legno diventa ogni giorno più malsicuro.

* Si sta ultimando un muro di difesa all'opera della scogliera sull'Isonzo. Appena avvenuta la cessione del fondo erariale, il Comune impianterà alberi sul piazzale, sicchè avremo un gradito ritrovo per l'anno venturo.

* La Giunta provinciale accordò a questo Comune la sovvenzione di cor. 1000 per l'acquisto e il mantenimento di attrezzi per il corpo dei vigili volontari.

* I lavori per l'istallazione della pubblica illuminazione elettrica sono al loro termine. Ora si stanno collocando i trasformatori.

* Considerata l'urgenza della costruzione di una tettoia per i passeggeri in quest'importante stazione ferroviaria, la direzione della ferrovia Meridionale dovrebbe provvedere affinchè ancor prima dell'inverno essa sia eseguita. E' inoltre desiderio degl'industriali che sieno iniziati i lavori per lo spostamento del binario che attraversa il piazzale dei magazzini.

* Il 13 corr. m. ci fu l'adunanza generale della cassa distrettuale per ammalati, presieduta dall'on. Virgilio Vianello. Dal resoconto di gestione 1907 risulta che la media degl'inscritti fu di 1821 persone, gli ammalati 936. Al 31 dicembre 1907 c'era un civanzo di cor. 3537.66 che fu devoluto al fondo di riserva il quale ascende a complessive cor. 39.109.17.

Prepotenze croate a Ragusa

Italiani feriti

Ragusa 22 (per tel.) Ieri la nostra città fu teatro ad una indecente gazzarra organizzata dai croati contro la Società ginnastica italiana. I ginnasti, che s'erano imbarcati per fare una gita a Lacroma, furono presi a sassate. Vennero infrante le finestre del casino italiano, furono aggrediti i cittadini, senza riguardo per le signore. Alla dimostrazione antitaliana parteciparono in massa gli studenti croati. La gendarmeria intervenne efficacemente solo quando una colonna di dimostranti minacciò il consolato italiano. Parecchi giovani italiani rimasero feriti. La polizia comunale croata si dimostrò deficente e partigiana.

La „Corda Fratres" a Fiume

Il XX Settembre - Canzonette popolari - Disposizioni sanitarie

Fiume, 21. Oggi furono di passaggio per la nostra città circa una cinquantina di soci italiani e francesi della Corda Fratres, ospiti del governatore. Nel pomeriggio furono in gita a Portorè e di sera partirono per Budapest, dove si inaugurerà il congresso della Corda Fratres.

* Il XX settembre fu solennizzato a Fiume in vari ritrovi. Animatissimo il banchetto dei regnicoli all'Hôtel Deak. Vi furono discorsi e brindisi applauditissimi e si spiccarono telegrammi d'omaggio al re Vittorio.

* Ieri vi fu al Teatro Fenice un concorso di canzonette popolari. Il teatro era zeppo di pubblico inquieto e rumoroso, che fischiò, applaudì e vociò finchè ebbe fiato. Delle otto canzonette presentate, ne furono premiate tre. Però nessuna incontrò il favore del pubblico, che sfollò scontento.

* In seguito ai casi di malattia sospetta verificatisi a Trieste sul pir. «Franc. Ferdinando», il nostro protofisico, dott. Blasich, applicò misure di sicurezza sanitaria. Ordinò, fra altro, una severissima visita agli affittaletti, depositi, magazzini ecc., e raddoppiò le disinfezioni.

* La Società degli impiegati commerciali e privati terrà domenica un pubblico comizio di protesta contro le modificazioni alla legge sul riposo domenicale, recentemente apportate dal Governo e che, se fossero approvate, renderebbero addirittura irrisori i benefici del riposo domenicale ora in vigore.

SCARTO.

Begli *inter senza core*, in verità,
Quei che ho passati!
Oh, che brutta cauzione
Esser malati!
M'hanno dovuto far l'operazione,
Nè ancor gli *inter* si son rimarginati...
Oh, che brutta canzone
Esser malati!

Spiegazione del giuoco precedente:
TETANO. TITANO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 22 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 644.50, Staatsbahn (93.—, Alpine 668.—, Lotti turchi 183.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.75 (203.10), Disconto 178.60 (177.90).

Parigi apertura dell' Italiana 104.05 poi sino —.—, Chiusa francese 95.97 (95.92, Italiana 104.— (—.—), Spagnuola 95.74 (96.55), Banche Ottomane 726.— (728.—) Rio Tinto 1698 (1718), Lotti turchi 175.25 (175.—).

VIENNA 22 (Dopo Borsa). Credit 644.75, Credit Ungh. 745, Bankverein 518, Länderbank 440.50, Staatsbahn 696.75, Lombarde 120, Alpine 668, Rima 560.25, Carpazi 606, Schodnica 508.50, Lotti Turchi 185.25, Russo 1906 96.25, Skoda 293, Tabacchi 396.50.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.36 a 11.41, Lire sterline 23.45 a 23.50, Londra 239.15 a 239.60, Francia 95.20 a 95.50, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45. Germania 117.35 a 117.55, Banconote germaniche 117.35 a 117.55, Rend. austr. carta 96.25 a 97.55, Rendita austriaca in corone 96.25 a 96.55, Rendita ungherese in Corone da 92.70 a 93.—, Credit 643.75 a 645.75, Italiana 102.50 a 103.—, Staatsbahn 695.50 a 697.50, Lombarde 118.75 a 120.75, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 22. Chiusa. Rendita francese 3% 95.97, Rendita ital. 3½% 104.—. Rend. Spagnuola esterna 95.74, Azioni Banca ottomana 726.—

Parigi 22. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.50, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 99.50, Rend. ungh. in oro 4% 94.60, Länderbank 174.—, Lotti turchi 175.25, Banca di Parigi —.—, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1698.

Francoforte 22. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.60. Ferrate dello Stato 149 —, Lombarde 22.05.

Caffè. *Amburgo* 22. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.75, per dicem. 29.75, per marzo 29.75, per maggio 29.75.

Havre 22. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, dicem. 40.—.

Nuova York 22. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 22. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settem. 486/100, Settembre-Ottobre 473/100, Ottobre-Novembre 467/100, Novembre-Dicembre 465/100, Dicembre-Gennaio 463/100, Gennaio-Febbraio 463/100, Febbraio-Marzo 464/100, marzo-aprile 465/100, Aprile-Maggio 466/100, Maggio-Giugno 467/100.

Petrolio. *Anversa* 22. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 22. Ravizzone per mese corr. 76.—, per ottobre 75.50, novembre-dicembre 74.75, gennaio-aprile 71.—. fiacco

Segala. *Parigi* 22. Mese corrente 17.50, per ottobre 17.65, per novembre-febbraio 18.—, per gennaio-aprile 18.75. calmo

Frumento. *Parigi* 22. Mese corrente 23.30, per ottobre 23.40, per novembre-febbraio 23.90, per gennaio-aprile 24.15. calmo

Farina. *Parigi* 22. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.70, per ottobre 30.85, novembre febbraio 31.40, gennaio-aprile 31.65. calmo

Spirito. *Parigi* 21. Per mese corrente 42.25, per ottobre 36.—, gennaio-aprile 26.75, maggio-agosto 38.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 22. Greggio da 88° uso nuovo 26.—-28.25, staz.o, bianco per mese corr. 31.50, per ottobre 28.75, ottobre-gennaio 28.75, per gennaio-aprile 29.25. Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 22. (Chiusa) Per settembre 19.95, per per ottobre 19.35, per novembre 19.25, per dicembre 19.35, per gennaio 19.55, per febbraio 19.70 calmo

Londra 22. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 9 15/16. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Marca speciale della ditta ABOVE ALL

THE Barry Shoe
PREZZI MODICISSIMI E FISSI

PREMIATI GRANDI
Magazzini Calzature
Corso 14
V. E. & A. de ROSSI.
Specialità
delle migliori marche Americane e Francesi.
SCARPE VERE INGLESI PER SPORT

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

LA MASSIMA CONVENIENZA acquistando MOBILI e TAPPEZZERIE da Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari.
PREZZI DI CONCORRENZA.

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 8.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto.

TRIESTE Corso 4 — GORIZIA Corso Verdi 11
M. Gál

OGGETTI DI GOMMA, tubi e lenzuola di gomma, cuscini ad aria, capsule per grucce, soprascarpe e stivali per palude, scarpe da ginnastica.

ARTICOLI DI GOMMA per scopi tecnici, chirurgici e per stabilimenti industriali, vasche, catini ed irrigatori di gomma, vettarazoi, cuscini da viaggio, tasche, borse e spugne di gomma, guanti di gomma.

MANTELLI DA PIOGGIA veri inglesi da uomo e da donna e tele impermeabili.

ISTRUMENTI CHIRURGICI ed apparati ortopedici di propria fabbricazione, cinti erniari, ventriere, calze elastiche, tientidritto americano, sospensori, ovatta e fasciature, fascie per vene varicose, enteroclismi, siringhe, schizzetti ed aghi Pravatz.

ARTICOLI PER AMMALATI, termometri per la febbre e bagno, borse da ghiaccio, pere per clisteri, lavacri ed irrigatori di qualsiasi genere, comodine da letto, carrozzelle e grucce per ammalati, inalatori.

OGGETTI PER PARTORIENTI e per lattanti, sterilizzatori per latte, biberoni, cuffie per drizzare gli orecchi.

ARTICOLI DA SPORT, per Football, racchette e palle per Tennis, apparati da ginnastica.

ARTICOLI DI TOILETTE, profumi, saponi, spazzette e pettini, ecc. ecc.

Giuochi Diabolo
Bretelle Legacci

Più di 600 signorine con dote desiderano maritarsi prontamente.
Seri riflettenti, anche senza capitali, (professione, religione indifferenti) vogliano rivolgersi ad L. Schlesinger, Berlino 18.

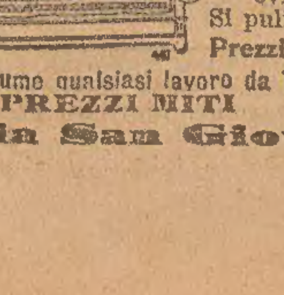
L'acquavite di Francia Brázay
è un rimedio casalingo esperimentato già da 40 anni, specialmente quale profilattico contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, il reumatismo; serve per rinforzare gli occhi, per risciacquarsi la gola e la bocca. Impareggiabile per massaggi, ed ottimo per la cura dei capelli.
Trovasi dappertutto
ove non lo si trovasse rivolgersi direttamente
a Brázay
VIENNA III/2, Löwengasse 2 A.

Cerchiamo spose
che desiderano farsi il corredo. Anche tutti gli articoli necessari alla casa si possono acquistare con la massima convenienza nella tessitoria Fratelli Krejcar, Dobruschka N. 9102 (Boemia). Persuadetevi e fate una piccola prova. Sei lenzuola primissima qualità della grandezza di 150 per 200 centimetri Corone 15.40 franco. Campioni di Fustagno, Zephir e di tutte le altre qualità di Tela e Cotone franco.

CINEOGRAFO AMERICANO
PIAZZA DELLA BORSA 15
Da Mercoledì 23 a tutto Venerdì 25 Settembre ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA
1. Manovre d'artiglieria e cavalleria inglese, dal vero (Novità) — 2. Il traditore, Dramma militare di grandissimo interesse. (Novità per Trieste) — 3. Un forte tenore, comicissimo (Novità).

SONO ARRIVATE
le più volte premiate
Vetturette Sport
marca
PUCH
della massima eleganza e solidità. Consumo minimo: circa 6 litri di benzina per 100 chilometri.
RAPPRESENTANTE GENERALE:
ANTONIO SKERL
PERITO GIURATO
Trieste, Piazza Carlo Goldoni 10—11
GRANDE GARAGE Via Giorgio Vasari 4
(in prossimità della Piazza Barriera vecchia). Telefono 17-34

Interessante per tutti, ma specialmente per chi cambia di casa
Il Divano-Letto Machnich



patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.
IL DIVANO-LETTO MACHNICH contiene materassi, cuscini, capezzali ed evita il disturbo di apparecchiarlo al momento di adoperarlo.
Si pulisce molto e più radicalmente di un letto.
Prezzi correnti gratis. Eventualmente pagamenti rateali
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc.
PREZZI MITI — PREZZI MITI
Via San Giovanni N. 10 - C. MACHNICH

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cameriera giornata capace stirare, cucire. Indirizzo Piccolo. 997

CERCASI pulita prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 931

CERCASI bravo carraio per carri e carrozze. Via Petronio 599. 878

CERCASI subito capace domestica; presentarsi con certificati. Giustinelli 2, secondo, sinistra, porta 5. 10477

CERCASI signorina buona famiglia quale comptoirista per fabbrica a Trieste. Sub «Referenze» al Piccolo. 10488

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo, Belvedere 40, Fragiacomo. 10432

CERCASI servetta piccola famiglia italiana. Tintore 1, secondo. 10388

CERCASI ragazza sarta per commissioni. Via Donota 29, p.terra. 10400

CERCASI ragazzo con paga. Negozio utensili cucina Nassutti, via Nuova 41. 10382

CERCASI **piazzista conosciuto da imprenditori edili. Indirizzo al Piccolo.** 1110

CERCASI domestica, buoni attestati. Via Nuova N. 47, IV piano. 10533

CERCASI brava onesta donna servizio mattina e dopopranzo, buona paga. S. Francesco 20. 1133

CERCASI ragazza per servizi via Giulia 23, I piano. 1116

CERCASI prontamente mezzo lavorante sellaio. Indirizzo Piccolo. 1114

CERCASI signora, signorina, quale piazzista per visitare clientela privata. Offerte sub «Piazzista» fermo posta via Stadion. 10570

CERCASI prestaservizi. Via Ant. Pacinotti 1. 10565

CERCASI donna onesta per lavori domestici e assistenza bambini. Piazza Borsa 4, V, sinistra. 10568

CERCASI fattorino per sartoria Iiras, via Caserma 15. 10566

CERCASI garzona sarta uomo già pratica. Carducci 40, alla «Città di Trieste». 1099

CERCASI ragazzo forte per negozio manifatture. T. Freissels, via Poste 5. 10557

CERCANSI prontamente domestica giovane che sappia cucinare e una donna giovane per servizi di casa, dalle 8 alle 3 pomeridiane. Rivolgersi via Rossini N. 20, magazzino caffè. 10563

CERCASI prontamente brava domestica con buona paga per Zara. Rivolgersi via Giulia 12, II piano, Girardi. 1103

CERCASI ragazzetta per latteria, brava, onesta. Via Foscolo N. 30. 10552

CERCANSI garzone sarte donna con paga. Torre bianca 18, terzo. 10554

CERCASI prontamente una brava serva per osteria, sappia un po' cucinare. Istituto 20. 1094

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia, due ore mattina e due dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1089

CERCASI per coniugi, domestica per tutti lavori, capace ed onestissima, disposta andare in Italia. Indirizzo Piccolo. 12622

CERCASI brava domestica per piccola famiglia. Via Farneto 33, III. 1150

CERCANSI prontamente mezza lavorante e garzona sarta uomo. Barriera vecchia 19, IV. 10640

CERCASI bonne tedesca per Venezia. Indirizzo al Piccolo. 1115

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Stadion 24. 1171

CERCANSI lavorante e garzone sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1177

CERCASI prontamente calzolaio lavoro misto, riparazioni cucito. Borovina, via Caterina 1, II. 10646

CERCASI ragazzo stalliere età 16 al 18 anni. Indirizzo Piccolo. 1170

CERCASI subito cuoca capace, ottimi attestati, piccola famiglia, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1141

CERCASI ragazza o donna per portare bambini passeggio. Via Paolo Diacono 6, porta 16. 10596

CERCASI ragazza con piccola cauzione per appalto. Via Giulia 39, appalto. 10600

CERCASI riscuotitore con piccola cauzione per negozio a schede. Indirizzo al Piccolo. 1146

CERCASI prontamente mezzo lavorante tappezziere. Farneto 17, tappezziere. 10589

CERCASI giovane donna servizio. Galleria 6, I. 10591

CERCASI perfetta modista. Offerte sub «Modista» al Piccolo. 10574

CERCASI prontamente prestaservizi alcune ore di mattina. Via Tiziano 2 A pt., destra. 10573

CERCASI servetta per famiglia con bambini. Via Chiozza 7, III. 10586

CERCASI portinaio con moglie senza prole, esclusi calzolai, preferibile pensionato. Via Ariosto 3 dalle 5 alle 7 pom. 10595

CERCASI ragazza o donna giovane per bambino tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1136

CERCASI cameriera con buoni attestati. Via S. Vito 22. 1142

CERCASI prontamente capace nichelatore stabilimento indoratura lavoratorio meccanico. Boschetto 10. 10592

CERCASI ragazzo per negozio vestiti fatti. Indirizzo Piccolo. 1145

CERCASI domestica con buoni attestati per tutti i lavori di casa. Acquedotto 57, primo piano. 1028

CERCASI ragazzo paga corone 4. Lavoratorio cartonaggi via del Monte 9. 1034

CERCASI lavorante sarto. Via Ireneo della Croce N. 11. 1038

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia. Piazza Ponterosso N. 7, IV p. 1037

CERCASI prontamente brava domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1083

CERCASI signorina tedesca per scrittoio, condizione stenografia; presentarsi 3-5. Indirizzo Piccolo. 1062

CERCASI cassiera che sappia tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1077

CERCASI prontamente un ragazzo per scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Intelligente». 10545

CERCASI prontamente garzona gilettante con paga. Via Coroneo 5, II, Turi. 10544

CERCASI ragazza prestaservizi, pulitissima per tutto il giorno. Via Belvedere 32, terzo, porta 18. 10539

CERCASI donna di servizio. Via Antonio Canova 21, I piano, porta 11. 10535

CERCASI ragazza tedesca per stanze ed un bambino, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1046

CERCASI praticante per deposito manifatture, con conoscenza tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1054

CERCASI ragazzo di buona famiglia, per deposito vestiti. Indirizzo al Piccolo. 1159

CERCASI donna per allattare bambina, via Farneto 26, I, Rovere. 10608

CERCASI prontamente domestica capace, prezzo fino 28 cor. Via Piccolomini N. 15, III p. 10621

CERCASI prontamente esperto praticante scrittoio con paga, conosca tedesco, italiano. Offerte «Ottime referenze» Piccolo. 10619

CERCASI prestaservizi. Acquedotto 91, primo, sinistra. 10614

CERCASI ragazzo o ragazzetta. Cartoleria Grassi, Acquedotto. 1158

CERCASI ragazza lavoro mano commissione bianca. Olmo 12, II, destra. 10611

CERCANSI prontamente ragazzi pasticcieri. Stadion 24. 1153

CERCASI ragazzetta per piccola famiglia, possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1185

DOMESTICA viene cercata buona famiglia. Corso 21, terzo, destra. 10629

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

RINGRAZIAMENTO

Con animo riconoscente e cuore profondamente commosso le infrascritte ringraziano tutte quelle elette personalità che coll'intervenire ai funerali dell'indimenticabile loro fratello

Michele nob. de Urbancich

vollero onorarne la memoria, dando pure risalto alla mesta cerimonia coll'invio di artistiche corone.

Sentono poi le firmate il dovere di rendere grazie particolarmente al M. R. parroco ed al sig. Podestà di Quisca per le premure usate nel ricevimento del frale dell'amato estinto.

Penetrate in fine di ossequioso sentimento di riconoscenza le desolate sorelle porgono i loro ringraziamenti a S. S. il sig. Luogotenente principe Hohenlohe, il quale con la sua presenza ai funebri diede testimonianza di stima al caro defunto ed impresse pure un carattere di speciale solennità alle esequie.

VERSA, li 22 Settembre 1908.

CATERINA OLIVO, GIUSEPPINA ERSETTIG
nate URBANCICH.

✝

I figli **Augusto, Maria** e **Luigi** (assente) a nome anche degli altri congiunti, immersi nel più profondo cordoglio partecipano la morte della loro adorata madre

DOMENICA Ved. CELLA

nata RAINIS

avvenuta quest'oggi nel pomeriggio.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 24 corr, alle ore 10 ant. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 Settembre 1908.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e astenersi da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DONNA servizio ore o giornata cercasi; presentarsi 9 in poi. Via Galatti 12, II, destra. 10620

BAMBINAIA che parli italiano, tedesco cercasi prontamente. Chiadino 159, San Luigi. 1172

CERCO un mezzo lavorante fabbro. Farneto 46. 10613

SARTE per sacchetti e gonne vengono assunte prontamente. Maison Mose, Piazza S. Giovanni 6. 10604

MEZZO facchino, giovane pulito, cercasi per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 1176

CAMERIERA brava, sappia bene stirare cercasi per sposi. Indirizzo al Piccolo. 1055

CERCO brava e onesta massaia per signore solo. Offerte al Piccolo «Distinto 100». 10538

CONTABILE perfetto, corrispondente italiano, tedesco assumesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1070

CERCO prontamente per lavoro stabile lavorante sarta da uomo. Acquedotto trentasette. 10550

CERCO per Cairo Egitto bambinaia media età, contratto due anni, buone condizioni. Agenzia Trebitz, San Nicolò 31. 1178

MEZZE lavoranti sarte assumonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 899

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione nella litografia Stranschi, via Commerciale 7. 901

COLONO, orticultore per vasta campagna Trieste, cercasi per 11 novembre. Indirizzo Piccolo. 859

BRAVA domestica cercano coniugi soli. Belvedere 16, I, porta 11. 805

GIOVANE mezzo facchino, costumi ottimi trova posto stabile magazzino carta. Offerte «Mezzo facchino» Piccolo. 10463

CERCO lavoranti falegnami. Via Kandler N. 8. 1031

CAMERIERA semplice, ottimi attestati, buon salario, cercasi. S. Vito 25. 1041

CERCO donna servizio. Corso 11, porta 8. 10590

PRESTASERVIZI brava 7.30-4; ricevera merenda, pranzo, cercano coniugi soli. Parini 12, II, porta 12, angolo via Caccia. 1071

MODISTA cerca capace lavorante. Indirizzo al Piccolo. 1682

GIOVANI fabbri e maniscalchi, 17-18 anni cercansi. Roiano, nuovo gasometro. 1039

RAGAZZA prestaservizi cercasi prontamente. Acquedotto 43, I. 10605

FALEGNAME cercasi piallare, segare faggio. Offerte (età, orario, paga giornaliera) Piccolo «Falegname». 1076

PRESTASERVIZI cercata da piccola famiglia 14 corone mensili. Kandler 7, porta 9. 10593

DUE apprendiste cercansi per un salone confezioni da signora. Piazza S. Giovanni 6, Stefania Mose. 10604

DOMESTICA laboriosa, sana, buoni attestati, cercasi. Via Carradori 5, III. 1186

AMBULATORIO dentistico cerca cameriera fina conoscenza lingua tedesca. Presentarsi soltanto con buoni attestati, via Sanità 3. 1194

SIGNORINA colta perfetta conoscenza lingua italiana e tedesca bella calligrafia cerca libreria Mayländer, Piazza Borsa 11. 10606

RAGAZZO per negozio, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1167

SIGNORINA tedesca cercasi per istruire bambina. Indirizzo al Piccolo. 1166

PERSONA di fiducia, contabile, bilancista, occupato qui molti anni in una primaria casa commerciale, offresi alcune ore quale contabile. Indirizzo Piccolo. 1108

SIGNORINA tedesca, educata cerca posto per dama di compagnia o per bambini, presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «T. S. 100». 1036

GIOVANE signorina distinta famiglia parla ungherese, tedesco, italiano, spagnolo cerca posto quale venditrice. Scrivere «Diligente» Piccolo. 10576

GIOVANE magazziniere pratico qualsiasi lavoro di spedizioniere cerca posto. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 1164

GIOVANE ingegnere (ramo civile ed edile) cerca occupazione secondaria al dopopranzo in primaria impresa costruzioni. Modestissime pretese. Indirizzare offerte al Piccolo sub «Ingegnere civile». 11031

RISCUOTITORE offresi alle spettabili ditte commerciali e private per incassi verso emolumento percentuale da trattarsi. Offerte al Piccolo sub «Possidente». 962

DISTINTA colta signorina occuperebbesi con bambini. Indirizzo Piccolo. 251

ASSUMO tenitura di libri ad ore serali, onorario mensile corone trenta. Offerte «Bilancista» al Piccolo. 1074

CERCASI trattoria-osteria attiva, in consegna da provetto conduttore ammogliato con cauzione. Offerte al Piccolo sub «Attivitade». 1125

CUOCA onesta e capace cerca presso signore solo. Offerte «M. B.» Piccolo. 10577

CERCASI abilissimo mediatore impieghi. Offerte sub «Abilità» al Piccolo. 1092

DISTINTA signora giovane, educatissima, offresi quale dama di compagnia, presso signora oppure direttrice di casa anche presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 1033

SIGNORINA già impiegata scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, francese, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1043

PROVETTO magazziniere, agente marittimo e ferroviario, spedizioniere, lunga pratica, cerca posto presso Agenzia vapori o Stabilimento industriale. Offerte Piccolo «Marina». 1063

OFFRESI signorina praticante per scrittoio, capace italiano e tedesco. Commerciale 15, quarto. 1042

OFFRESI sarta per famiglie. Offerte al Piccolo sub «Prezzo minimo». 10547

OFFRESI perfetto corrispondente croato-cirilliano, tedesco, italiano al pomeriggio. Offerte al Piccolo sub «Dalmata». 10536

DISTINTA maestra froebeliana tedesca, pratica, cerca posto presso famiglia distinta. Gentili offerte «Nives» Piccolo. 1059

SIGNORINA conoscendo lingue tedesca, italiana, dattilografia cerca occupazione. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 1122

ENGLISH lady, certificated teacher, with afternoon engagement, has some hours free. Mornings and evenings. Indirizzo Piccolo. 1128

IMPIEGATO bancario provetto contabile offresi giornalmente due ore. Offerte «Bilanztüchtig» Piccolo. 1152

SIGNORINA offresi quale cassiera per Cinematografo oppure venditrice. Offerte «Carmen» Piccolo. 1067

SIGNORINA offresi quale venditrice, o praticante scrittoio, pretese miti. Offerte «Laura» Piccolo. 1192

SIGNORINA parla tedesco, italiano, offresi cassiera, o scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1184

OFFRESI operatore cinematografo autorizzato Museo tecnologico industriale Vienna per Trieste o fuori. Offerte «Viaggiare» Piccolo. 1127

DISTINTISSIMA signora offresi per condurre passeggio signorine, impartisce lezioni, conversazione tedesca. Gentili offerte sub «Vedova» Piccolo. 10602

DISTINTA signorina tedesca perfetta stenografia e dattilografia cerca posto come corrispondente, secretaria rappresentanza o presso un avvocato. Offerte sub «Indipendente» posta centrale. 1135

DISTINTO SIGNORE assolto accademia di commercio con conoscenza dell'italiano, tedesco, francese e serbo-croato, bilancista perfetto, con lunga pratica bancaria, commerciale e industriale ed estese relazioni, ottime referenze e buonissimi attestati, attualmente occupato presso una banca estera, cerca posto Trieste. Eventualmente cauzione contanti. Offerte verso scontrino fermo posta sub «Forza indipendente». 1109

ISTRUZIONE

PERSONE tedesche apprendono breve tempo italiano metodo facile. Indirizzo Piccolo. 1111

FRANÇAIS, grammaire, litterature, conversation, correspondance. Via S. Francesco 34, II p., p. 8, 8 leçons 10 C. 10567

SIGNORINA perfetta lingua tedesca dà ripetizioni bambini, assume pure traduzioni. Indirizzo Piccolo. 1180

SIGNORINA insegna italiano, tedesco, francese, pianoforte, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1044

MADAME PRIMISLAS-LALLEMENT cours de littérature, conversation, diction pour comédie et récitation. Prépare aux examens magistrals. Via Cassa di risparmio 13, III. 1113

ISTITUTO linguistico commerciale francese, italiano, tedesco, inglese, croato, corrispondenza, contabilità, corsi, lezioni singole. Via Lavatoio 5. 1196

SIGNORINA tedesca darebbe lezioni nella propria abitazione a 60 cent. l'ora a bambine frequentanti le classi popolari tedesche. Indirizzo Piccolo. 1118

SIGNORINA tedesca paziente prepara bambini I, II classe, insegna piano principianti. Indirizzo Piccolo. 1129

SIGNORA abilitata al magistero con distinzione, conservatorista diplomata allieva professore Skolek impartisce lezioni singole e cumulative in casa o fuori. Indirizzo da Schmidl (filiale) Corso. 10583

SIGNORINA toscana, ottime referenze cerca lezioni per bambini. Indirizzo al Piccolo. 826

STUDENTE impartisce lezioni d'ungherese, escluso signorine. Gentili offerte «Magyar nyelv» Piccolo. 10603

ASSOLTO Accademia Commercio impartisco lezioni corone 1 ora. Indirizzo Piccolo. 1111

DOPOSCUOLA **per ragazzi scuole medie inferiori. Preparazione ragazzi (5 anni impoi) per avviamento scuole italiane tedesche, nonchè qualsiasi classe scuole medie inferiori (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4.** 1193

SIGNORINE italiane che desiderano perfezionarsi nella lingua tedesca e imparare l'economia domestica tedesca trovano accoglienza famigliare a miti condizioni presso la famiglia Tarmann, tenitore di libri magistratuale della città di Klagenfurt. Gentili offerte da dirigersi alla signora Tarmann, Klagenfurt. 9653

SCUOLA autorizzata di musica, pianoforte, violino, zittera, mandolino, composizione. Istruzione perfetta, coscienziosa. Via Chiozza 72, secondo. 10504

APPRENDONSI mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 12617

MANDOLINO, zittera, chitarra insegna paziente maestra brevissimo tempo. Nicolò Machiavelli 18, III. 10632

MADEMOISELLE Petitdidier, Diplôme supérieur, Paris donne cours et leçons. Via Ponterosso 9. 843

MAESTRO canto assume lezioni impostazione voce, prezzo favorevole; condizione buona voce. Offerte «Artista» Piccolo. 672

SCUOLA di taglio e confezione vestiti da signora, con proprio lavoro. Lezioni particolari a gruppi. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 855

MAESTRA piano, diplomata, impartisce buon prezzo lezioni piano, a quattro mani e ripetizioni. Scrivere H. S. fermo posta centrale. 577

LEZIONI di ricamo bianco, colori artistici, merli fuselli. In comune, 16 ore al mese cor. 4, private cor. 6. Via Foscolo N. 32, II, p. 7. 10089

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni principianti, perfezionamento, prezzo modesto. Indirizzo Piccolo. 1151

DISTINTA signorina conservatorio impartisce lezioni di piano, modiche pretese. Indirizzo al Piccolo. 1138

AFFITTANZE

CERCANSI prontamente 150-200 m. quadr. piazza da materiali in città, ingresso accessibile a carri. Affitto annue corone 200-300. Diss e C.o, Piazza S. Giacomo 2. 10560

SIGNORE **serio, ottimo inquilino, cerca stanza bene ammobiliata ingresso libero, possibilmente I piano, posizione tranquilla, casa decorosa. Offerte Piccolo «Segretissimo»** 10534

ABILISSIMA sarta cerca cameretta ammobiliata in cambio lavori cucito. Offerte «Anna» Piccolo. 10626

STANZA ammobiliata con ingresso libero in primo piano cercasi. Offerte al Piccolo «Diana». 10584

CERCANO due amici stanza ammobiliata, ingresso libero, silenziosa, centro. Offerte con prezzo sub «Silenzio» centrale restante. 1032

CERCASI stanza vuota, centro, per distinta signora sola. Offerte sub «Emma» Piccolo. 10524

DUE giovani cercano stanza due letti, ingresso libero. Offerte «Zingotipia» Piccolo. 10615

SIGNORINA impiegata cerca prontamente bella stanzetta ammobiliata vicinanze Istituto, Foscolo, Barriera. Offerte al Piccolo «Indipendente». 12619

DISTINTO signore cerca prontamente stanza ammobiliata per un mese. Massima pulizia. Offerte con prezzo Piccolo «Riviera». 1124

INGRESSO libero cerca stanza ammobiliata, pressi Posta, giovane distinto. Offerte con prezzo «Triestino» Piccolo. 1056

AFFITTASI una stanza elegante un letto, due, anche per due giovanotti. Machiavelli 4, I. 10558

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate. Chiozza 18, I. 10647

AFFITTASI prontamente stanza ingresso libero. Acquedotto 24, mezzanino, porta 19. 1190

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate con stufa e parchetti. Indirizzo Piccolo. 1169

AFFITTANSI stanza e stanzino ammobiliati. Indirizzo al Piccolo. 1169

AFFITTANSI una, due stanze vuote, chiare, volendo uso cucina, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1090

AFFITTASI prontamente stanza vuota, uso cucina. Acquedotto 23, III, destra. 10555

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Torricelli 7, primo. 10561

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite. Via Barriera 9, primo. 1086

AFFITTASI camera vuota, soleggiata, parchettata, corone 14 mensili. Indirizzo Piccolo. 1097

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Barriera N. 7, II. 10564

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, massima nettezza, con buon costo, ingresso libero. Via Acquedotto N. 17, III p., sinistra. 1132

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, via Artisti 3, II, destra. 1137

AFFITTASI stanzino chiarissimo netto tutto compreso 48 corone famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 1140

AFFITTANSI stanze, stanzetta ammobiliate. S. Lazzaro 10, porta 10. 10594

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, presso coniugi soli, corone 24 mensili. Barriera 25, I piano, porta 10. 10541

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via Bachi, corone 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 1079

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, massima nettezza, eventualmente costo. Via Gatteri N. 31, I piano, destra. 1081

AFFITTASI bellissima camera, buonissimo vitto, corone 76. Farneto 11, terzo, destra. 10548

AFFITTASI stanza due letti, costo, impiegati. Piazza Francesco 1, II. 1057

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Chiozza 9, III, sinistra. 1035

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, eventualmente costo. Via Fabio Severo 9 A, quarto. 10525

AFFITTASI stanza ammobiliata, perfetta pulizia, presso distinta famiglia, unico subinquilino. Chiozza 39, terzo. 1049

AFFITTASI cameretta, volendo costo, 12 corone settimanali antecipate, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 1045

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Cecilia N. 10, II p. 10522

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina. Destra chiesa Roiano N. 486. 687

AFFITTASI stanza ammobiliata, con 1 o 2 letti, bella posizione. Fabio Severo 26. 786

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, via Palestrina, buon costo, lavatura, stiratura corone 90. Altra per uno, due amici corone 76. Indirizzo Piccolo. 832

AFFITTANSI casa nuova via Giannrinaldo Carli 10 (Passeggio Santandrea) presso fermata tramway quartieri due camere, due camere, camerino, cucina. Acqua, gas illuminazione, cucinare, prezzi convenientissimi. Rivolgersi ivi giornalmente 3-6. 890

AFFITTASI a signora o signorina stanza vuota, uso cucina, casa moderna, vicino caffè alla Stazione. Indirizzo Piccolo. 1069

AFFITTANSI una, due camere, vuote, uso cucina, presso coniugi soli. Rossetti 14, primo, destra. 943

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina, I piano. Via Olmo 1, vista Barriera. 10471

AFFITTASI via Navali 25, locale di vendita o esercizio, con annessi. Informazioni scrittoio Currò, via Vienna 12. 10238

AFFITTASI camera ammobiliata pel 1. ottobre. Destra chiesa Roiano 541. 1051

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata, volendo costo. Scorzeria 10, porta 9. 10531

AFFITTASI grande camerino, chiaro. Indirizzo al Piccolo. 1050

AFFITTANSI camera, cucina, ammobiliati, coniugi soli, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1064

AFFITTASI a distinto signore bella camera elegantemente ammobiliata, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1075

AFFITTASI stanzino elegantemente ammobiliato, nei pressi della piazza Goldoni, a signore o a giovane studente. A richieste, anche costo. Casa signorile. Presso piccola distinta famiglia di cuore. Indirizzo Piccolo. 1134

AFFITTASI bellissima stanza vuota, volendo uso cucina. Via Boschetto 11, I piano. 1126

AFFITTASI prontamente piccola stanza ammobiliata. Geppa 15, I. 1130

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, ammobiliata, I, porta 5, N. 37, Belvedere. 1112

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via del Toro 16, I. 10571

AFFITTASI camera grande volendo due letti. Nuova 33, II. 10617

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 10607

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina. Via Boschetto 19, I piano. 10623

AFFITTASI stanza vuota due finestre. Via Felice Venezian 24, II. 12614

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Istituto 25, IV. 1154

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, II. 10612

AFFITTANSI due bellissime stanze ammobiliate, una ingresso libero, presso signora civile. Acquedotto 75, I, porta 5. 10637

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente costo. Zovenzoni 4, I, sinistra. 10627

AFFITTASI stanza una, due persone, abbondante costo famigliare, prezzo mite. Fontana 14, mezzanino. 1104

32 corone affittasi camerino buon costo, più stanza davanti costo, confort, corone 70. Indirizzo Piccolo. 1095

TRE bellissimi quartieri da 5 camere, camerino, bagno completo, cucina, soffitta, giardino, posizione incantevole e sanissima Scorcola 300 Villa Olga, affittansi prontamente prezzo conveniente. Rivolgersi amministratore Giulivo, via Toro 14 primo. 10526

QUARTIERE bello, quattro stanze, due camerini, cucina, affittasi corone 800, casa nuova. Piazza Giambattista Vico 3, IV piano, porta 22. 1091

BELLA stanza, costo tedesco per uno, due signori pressi Meridionale, solo costo cor. 50. Indirizzo Piccolo. 1105

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata davanti stufa. Caserma 8, IV. 10580

STANZA d'affittare a maestra con libero ingresso subito. Indirizzo Piccolo. 1138

PRESSO due signore sole affittasi bellissima camera ammobiliata a distinto signore, massima nettezza. Acquedotto 81, primo, sinistra. 10579

OCCASIONE osteria bene avviata, affare lucroso affittasi causa malattia, posizione centralissima. Rivolgersi Fullin, Gelsi 6. 10630

VEDOVA affitta camerino ammobiliato con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 1187

DA affittare vasto locale con cantina sotterranea in posizione adatta per ristorante o caffè. Torre bianca 28, I. 1156

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno appigionansi prontamente. Via Galleria 8. 7318

SUBAFFITTANSI 3 camere, camerino, cucina, ottobre-agosto 460 corone, vicino Barriera. Indirizzo Piccolo. 1101

SUBAFFITTASI prontamente elegante quartiere, 3 stanze, camerino, cucina, 2 dispense. Benedetto Marcello 2, I, rivolgersi portinaio. 1085

GIOVANE veneziano accaparrata cameretta Olmo 4, pregato ripassare urgenza. 10587

FAMIGLIA civile affitta stanza, costo, signore impiegato. Piazza Barriera 10, porta 13. 10591

1 ottobre affittasi stanza ammobiliata. Corso 41, II p. 15. 10597

16 corone affittasi prontamente cameretta ammobiliata. Via Poste 12, secondo, destra. 10618

CAMERA, cucina, ripostiglio, acqua, affittasi prontamente cor. 330. S. Francesco 41. 10543

STANZA vuota affittasi prontamente. S. Nicolò 18, porta 8. 1123

OFFRO stanza ammobiliata, ingresso libero, unico subinquilino. Geppa 12, p. 7. 10549

SUBAFFITTASI quartiere due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi via Farneto N. 6, II piano, dalle 9 alle ore 3 pom. 10530

AFFITTO due stanze per scrittoio, centro, primo. Piazza Goldoni 8, portinaio. 1097

MAGAZZINO prontamente affittasi a volto, adatto tutte le industrie. Maurizio 9, osteria. 1096

CEDESI prontamente magazzino vini buona posizione, causa ritiro. Maurizio 9, osteria. 1096

CERCASI compagno di stanza; affittasi camera ammobiliata. Via Farneto 12, primo. 10559

DA affittare bella stanza bene ammobiliata, buon prezzo. Via Salice 4, quarto. 10546

A distinta signora, signorina affittasi bellissima stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 1078

BELLA stanza ammobiliata affittasi, volendo costo, prezzo mite. Coroneo 1, III, porta 14. 10527

BEL quartiere campagna, stanze grandi, corone 300. Indirizzo Piccolo. 1052

SPLENDIDO quartiere affittasi prontamente, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 935

BARCOLA in vista al mare affittasi subito splendido villino confort moderno. Rivolgersi caffè Nuova York. 702

QUARTIERE 6 camere, camerino, cucina, bagno introdotto affittasi prontamente. Via Carducci 12. 10470

QUARTIERI 3 camere, cucina affittansi prontamente. Via Vittorino da Feltre 7 (via Conti). 10469

MAGAZZINO grande affittasi prontamente, via Miramare 23. 10468

CAMERA grandiosa, 4 finestre, ingresso separato, per scrittorio, Società. Tintore 1, secondo. 10388

PRONTAMENTE affittansi i seguenti quartieri: via Istituto 31, secondo, destra 3 camere, cucina; via S. Michele 14, primo piano, due sale, 5 camere, cucina, bagno, grande giardino; via Tigor 19, mezzanino 4 camere, bagno, accessori tutto lusso; via Giulia 14, terzo, 3 camere, camerino, cucina tutto a nuovo. Informazioni via S. Michele 16. 10001

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FONDO acquisterebbesi Montebello o S. Andrea permutando casa buona rendita. Offerte esclusi mediatori «Montebello» Piccolo. 10396

SPARHERD buonissimo stato, uso trattoria cercasi. Scrivere A. S. Monfalcone. 10160

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini via Rivo 4. 7892

ACQUISTASI bilancia decimale portata minima chilogr. 500. Offerte «Decimale» restante Piazza Giuseppina. 10556

CERCASI Atlante Kozunn Stenta. Artisti 3, II, ore 12-2. 10625

DIZIONARIO latino-tedesco, tedesco-latino di Stohwasser cercasi. Via Squero nuovo 7, primo piano. 1065

VETRINE scansie per negozio cercansi prontamente. Offerte sub «Vetrine» Piccolo. 10585

CERCANSI prontamente 100 litri latte; ritirarsi Stazione. Offerte sub «Latte» Piccolo. 1047

CAPITALISTA acquisterebbe cinematografo, preferibilmente in Provincia. Indirizzare serie offerte sub «Cinematografo» posta restante Piazza Tommaseo. 1084

CERCASI bilancia decimale 2, 3 quintali con pesi. Indirizzo Piccolo. 1080

CERCASI carro scalone usato, buono stato, per un cavallo. Rivolgersi via Coroneo 33. 1068

PIGIATRICE uva a nolo cerco prezzo qualunque. Offerte Piccolo sub «Pigiatrice 24». 1161

DA vendere stupenda stanza matrimoniale moderna opaca con specchi, due suste nuove, due materassi lana, un letto completo, vetrina, colapiatti di cucina, singoli pezzi. Via Chiozza 15, II. 10627

DA vendere bene avviato botteghino. Indirizzo Piccolo. 1100

VENDESI pianino quasi nuovo, prezzo convenirsi. Rossetti 14, primo, destra. 942

VENDESI prontamente piccolo negozio terraglie, bene avviato. Belvedere 7. 10460

VENDESI bicicletta mozzo libero, prezzo cor. 56, portinaio via Fontanone 16. 1139

VENDONSI libri (Bibliothek des Allgemeinen und Praktischen Wissens) e lavamano. Pietro Nobile 2, porta 7. 10599

VENDONSI fioraia grande con specchio mola e vasca bagno zinco. Indirizzo Piccolo. 1119

VENDONSI libri usati I ginnasio italiano. Rivolgersi via del Pane N. 6, magazzino. 10581

VENDESI casa con grande orto via della Madonnina a cor. 220 la tesa. Indirizzo Piccolo. 1143

VENDONSI vestiti, soprabiti, paletots da uomo e ragazzi, pagamenti rateali. Via San Giovanni 16, I, accanto «Caffè Diana». 1160

VENDESI o affittasi piccolo caffè con vendita vino, birra, posizione centrica, guadagno garantito, condizioni favorevoli, adatto anche per signora. Rosa, caffè Goldoni. 10648

VENDONSI stupendo trumeau con doppio specchio adatto anche per barbiere. Indirizzo al Piccolo. 1183

VENDESI in giornata latteria causa immediata partenza a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 1173

VENDESI caldaia rame grande litri 50, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1066

VENDONSI un tino vecchio 200 per 120 per acqua, un detto più piccolo in zinco 190 per 100 e finestre usate adatte per tettoie in diverse misure. Giulia 88. 10551

VENDONSI vestiti, bluse seta, soprabiti, impermeabili, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 14. 1048

VENDONSI due tavolini nuovi per macchina da scrivere metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1037

VENDESI grammofono marca Angelo, diversi dischi prezzo basso. Indirizzo al Piccolo. 1087

VENDONSI 20 fusti di rovere da 30-200 litri. Pondares 1, osteria Bosnia. 10542

VENDO lampada gas 4 fiamme (completa) cor. 35. Petronio 16. 1107

VENDO vestiti uomo, donna, ragazzo, soprabito, sacchetto ragazzina, letto bambino. Indirizzo Piccolo. 1040

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 56. Via della Tesa 39 A, III. 10575

BICICLETTA Peugeot di lusso quasi nuova da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1120

DIVANETTO, due poltroncine vendonsi prezzo mite. Via Farneto 20, manifatture 10569

OCCASIONE vendesi splendido divano camera pranzo, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10589

OCCASIONE per studenti accademici e ginnasiali vendesi metà prezzo completo Mayer Lexicon nuovo, eventualmente anche a rate mensili. Indirizzo Piccolo. 12621

VESTITO panno bleu in buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 1155

OCCASIONE incredibile. Con saldo prezzo soltanto cor. 14.000 vendesi splendido stabile nuovo, cinque piani, città, acqua, gas, tramway, rendita 17% netta molto aumentabile. Offerte escluso mediatori sub «Franco imposta 10» Piccolo. 1189

SPARHERD vendesi buonissimo stato. Torre bianca 43, porta 12. 10646

STRUMENTI d'ottone ed altri vendonsi causa partenza. Giuseppe Caprin 2. 10634

BICICLETTE contro pedale e fine nonche fusti, ruote ed altri articoli vendonsi causa partenza. Giuseppe Caprin 2. 10634

SCATOLE vuote cartone, varie grandezze, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1167

BICICLETTA uomo, leggera, scorrevole, vendesi corone 50 occasione. Indirizzo Piccolo. 1149

BOTTAME da ettolitri 25 vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1162

GRANDIOSI orecchini di splendidissimi brillanti vendonsi (occasione) corone 1200; stupendo figaro 170. Indirizzo Piccolo. 1181

CASA solidissima vendesi piccolo saldo prezzo, rendita vantaggiosissima. Offerte «Città» Piccolo. 10609

CAGNETTA rattler razza piccola noce vendesi. Indirizzo Piccolo. 1165

MACCHINA cucire buonissima cor. 30 vendesi. Solitario 14, negozio vestiti. 10642

INDUSTRIA esistente 25 anni, attivissima cedesi. Brillante posizione per persona distinta. Offerte Angelo Levi, Caffè Adriatico. 12615

SPLENDIDA lampada piedestallo paralume ricco seta rosso corone 18, bonjour, salon gilet nero, girarrosto, tutto a prezzi bassi. Indirizzo Piccolo. 1117

GRANDE enciclopedia Vallardi vendesi prontamente, corone 180. Indirizzo Piccolo. 1061

MACCHINA fotografica a tendina, bellissima vendesi corone 30. Cercasi bicicletta. Corso 47, quarto. 10532

PER studenti vendonsi bella busta compassi, squadretti, tavolozza. Indirizzo Piccolo. 1058

SEDIE alte, scrittoio, poltrone e sedie stoffa, stufa ghisa, vendonsi prontamente, buon prezzo, esclusi rivenditori. Chiozza 7, secondo. 10529

CAUSA immediata partenza vendesi salone barbiere, prezzo irrisorio. Offerte «Partenza» Piccolo. 1088

FALEGNAME vende stanza letto legno duro, una pranzo ricchissima. Ruggero Manna 17. 10231

OCCASIONE vendonsi con grande ribasso quadri e cornici nel negozio via delle Beccherie N. 3. 10398

CARROZZELLA da bambini, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 846

BOTTONE tino 130 ettolitri perfetto stato, spine ottone, travi rovere vendonsi prezzo occasione. Deposito San Francesco 15. 10521

UTENSILI completi commestibili vendonsi. Migliore occasione per riflettenti continuare esercizio locale stesso. Indirizzo Piccolo. 896

BICICLETTA Cleveland ottimo stato, vendesi, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 876

SOPRABITO e cappotto da vendere. Valdirivo 11, quarto piano. 1030

BOTTI e barili vuoti usati vino vendonsi. Rivolgersi Caldara, via Geppa 15. 9867

PIANINO stupenda voce, massimo ordine, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1157

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO portamonete Corso con 5 corone e cara memoria. Trovatore pregato portarlo al Piccolo trattenendosi importo. 1121

SMARRITO notes pelle nera, parzialmente stampato in inglese, contenente carte di nessun valore pel rinvenitore. Mancia portandolo Piccolo. 1131

SMARRITO portamonete rosso scuro. L'onesto trovatore trattenga il denaro portando ciondolo al Piccolo. 1060

SMARRITA gatta noce mista, orecchie, coda tagliate; mancia, indicazioni Piazza Goldoni 10, porta 12. 10537

DIVERSI

AMELIA 18. Ricevuto in ritardo, ritiri lettera pseudonimo datomi. Melanconique. 10628

VEDOVA civile quarantenne in condizione discreta; sposerebbesi con signore, anni 45-50, buona posizione, preferendo marittimo, anche con figli. Offerte Posta Barriera sub «Maria». 1144

FELICITA'. Favorisca prelevare giace lettera posta indicatami. Saluti. C. 10633

FASCINO irresistibile. Grazie. Non ero teatro. Attendoti prestissimo. Affettuosi. M.... 1182

UDINE 20 Settembre ricevuto riconoscente espressioni gentili Barriera prega spiegazioni ulteriori. 12620

NEGOZIANTE 40 anni, bella presenza, con bene avviata industria, desidera fare conoscenza scopo matrimonio con signorina o vedova senza prole sui 25-30, di buona famiglia con 6-8000 corone dote, religione indifferente. Scrivere fermo posta centrale sotto «Tergeste» e numero collettivo. 10644

SEI. Addolorato saperti indisposta. Se sorti, desidererei vederti alla 1 in Corso. Attendo sempre. 10641

GREGHETTO mio ti chiamo perchè così sento, ma due righe per ciò confermare, no! e perchè? Tanti infiniti tutto tuo Fonografo. 10639

OCCHIONI belli! Quanto sarei felice poterli ammirare ogni giorno. Comprenda e perdoni. C. 10638

ANGELO speranza amore incomprensibile prego aspettatemi riva Grumula cantone Belpoggio mercoledì 7.30 pom. indicandomi letteralmente sua toilette sub «Svelto» posta centrale. 10635

MARTIRE. A qualunque nuova, non dimenticar mai quanto ho sofferto amandoti. Vittorio. 12623

G. G. Bon giorno bella, 8 non può allora B. Giovedì 2.30 come primo. G. 10578

SOUVENIR. Perdoni mio ritardo; giace oggi. Affettuosissimi. Tuo Soucieux. 1191

G. C. E' inutile che vi rallegrate. Collettivo di domenica non è mio perciò non ritiro niente, bensì è mio quello di ieri. Cessate una volta, altrimenti vi pentirete. Salice. 10649

FUORI del mondo. Grazie, grazie! Ma prima di sabato almeno un saluto telefonico alle undici, con particolari. 10598

FIOR di rosa. Sopratutto, infiniti frenetici... ti portino l'affezione mia perenne. Tuissimo. 10636

GEISHA. Come eri scoraggiata, povera piccina mia; eppure compresi dallo sguardo infocato dei tuoi occhi lacrimanti che m'ami sempre! Anch'io ti tengo sempre nel cuore, indimenticabile tesoro; giacchè ultimo incontro sì fatale, desidero parlarti; perciò t'attendo venerdì mattina 9.30 stazione o dintorni; avviserò! Adorata desidero con ansia vederti e t'invio tanti, tanti. 1148

ECO. Solo, mio unico pensiero dei sogni miei. Ho ricevuto tua cartolina, fui felice perchè sono certa che sei tu. E' vero? Tu pure hai ricevuto mia lettera non è vero? Il cuore mi dice che tu mi vuoi ancora un po' di bene. Se tu potessi leggere nel cuor mi, non mi faresti tanto soffrire. e sarà grande la mia gioia quando potrò esserti vicina unita a te e finire questa lotta incessante, e splenderà il sole. Tua Elena. 10631

CEDAS. Carissima... Non seppi a che attribuire quella Sua insolita tristezza. Domenica però, credo d'averne saputo la causa. Lei era stata indisposta, e ora poi come sta? Voglio sperare Ella sia completamente ristabilita, in ogni modo me lo faccia sapere. Che buona idea quella mia di sabato, di salire nel... così potei.... Cordialissimi saluti da chi costantemente pensa a Lei. 10546

22.000 corone cercansi prima sicurissima intavolazione sopra casa e terreno Scorcola. Indirizzo Piccolo. 12616

IMPIEGATO cerca prontamente mutuo corone 120. Offerte Piccolo sub «Sicurezza». 1163

CORONE 400 vengono cercate prontamente verso buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Prontamente 400». 1179

CERCASI persona con piccolo capitale pratica ramo chincaglie e cartoleria, ottime condizioni. Offerte Piccolo «Lucroso». 12618

PIAZZISTA cerca socio ditte d'ogni articolo, estensione lavoro. Offerte al Piccolo «Unione». 10528

CAPITALE mutuasi anche secondo rango richiesto margine assoluto. Indirizzo Piccolo. 1107

300,000 corone da intavolarsi in primo o secondo rango, solamente su stabili e realità di città, verso censo mod-co. 10331

SIGNORINA cerca persona cuore prestito 400 corone, pagando rate settimanali, buon interesse. Sub «Oreste» posta restante Stadion. 10553

PENSIONATA cerca persona di cuore in prestito 40 corone pagando rate. Sub «Urgente» al Piccolo. 1188

ACQUISTATORI dell'uva occorrendovi torchio pigiare bene uva a nolo rivolgetevi osteria Maurizio 9. 1096

DONNA giovine cerca bambino d'allattare. Offerte «Campagna» Piccolo. 10588

RECENTISSIMI modelli originali, paltoncini signora in stoffe inglesi, panni lisci, peluche, sealskin e velvet, prezzi moderati. Jess, Barriera 15. 10610

OFFRESI brava servitù, scrivere agenzia via Nuova 47, saranno inviate a domicilio. 1174

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali americane Steinway, Sweighofer ecc. a prezzi mitissimi, cassa, rate. Warbinek, Piazza Goldoni 12. 10650

GALLINE, polli, poulards, capponi, dindi, dindiette vivi e macellati della propria pollicultura Serpenizza prezzi bassissimi. Macelleria Fallig, Parini 15, telefono 1993. 1195

SIGNORI trovano presso distinta signora costo fino famigliare, centro. Indirizzo Piccolo. 1168

BOTTAME da 6 a 12 ettolitri vendesi corone 6 all'ettolitro. Via della Valle 1. 10616

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica, come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 10643

SERVITU' buonissima si trova in Agenzia via Caserma 16. 5485

SARTA abile per signora e bambini offresi. Indirizzo Piccolo. 1093

STABILE d'angolo, tutto lusso, città, da permutarsi con villa o fondo. Informazioni dal mediatore autorizzato Enrico Delle Grazie, via Commerciale N. 3, I p. 10563

GRANDIOSO assortimento vasi in cemento e pietra artificiale per giardino e cimitero. Via Margherita 4. 10572

VITELLO Tolmino 1.12, 1.44, coscetto 1.60. Via Tintore 2, Pontoni. 1147

ARRIVATI **modelli più recenti per la stagione, la premiata cappelleria Montalbetti, Acquedotto 5, angolo via Toro, vende prezzi assoluta concorrenza.** 10622

VENDITA botti vinari perfetti, capacità 7, 10, 20, 30 ettolitri ciasuna. Via Economo 12, entrata portone ferro. 9829

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 23 dalle ore 9—12.

Banchi, viti, vitoni, stringitelai, pialle, seghe, martelli, lime e raspe, tenaglie, scalpelli, squadretti, colonnette tornite, cimieri, bracciali, morse per tagliare spizzature, tavolino da fumo, tavolo da pranzo, doghe relle di quercia, trivelle, raffetti, lineali, gole legno faggio, ed altri ordigni da fale**gname; 1 macchina da calzolaio.**